

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-07-2018

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	10/07/2018	10	Salvo Pogliese presenta la sua squadra Bonaccorsi vice e "torna" al Bilancio = Salvo Pogliese presenta la sua squadra Bonaccorsi vice e "torna" al Bilancio <i>Melania Tanteri</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	10/07/2018	13	Trapani pillole <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO DI SICILIA	10/07/2018	15	Siracusa, insediata la nuova giunta comunale del sindaco Francesco Italia <i>Luigi Solarino</i>	5
SICILIA CATANIA	10/07/2018	27	Giunta varata ora al lavoro = Dopo lungo travaglio nasce la Giunta sono due le priorità: finanze e rifiuti <i>Giuseppe Bonaccorsi</i>	6
SICILIA CATANIA	10/07/2018	33	Belpasso incendio lungo la provinciale 56 <i>Redazione</i>	8
SICILIA CATANIA	10/07/2018	34	Acireale fiamme in via fossa grande <i>Redazione</i>	9
SICILIA ENNA	10/07/2018	27	Proposto un nuovo accordo stabile per i lavoratori forestali stagionali <i>Maria Luisa Spinello</i>	10
SICILIA RAGUSA	10/07/2018	28	A piccoli passi ecco il progetto per sostenere alcuni migranti <i>Adriana Occhipinti</i>	11
SICILIA SIRACUSA	10/07/2018	25	Tir si ribalta, paralizzata la Sr-Ct <i>Redazione</i>	12
SICILIA SIRACUSA	10/07/2018	28	Terzo ponte tra Isola e terraferma via agli interventi sulle vie di fuga <i>Redazione</i>	13
SICILIA SIRACUSA	10/07/2018	29	Scuole, spazi pubblici, rifiuti e tasse Limoli: La nostra squadra vincente <i>Alberto Gervasi</i>	15
UNIONE SARDA	10/07/2018	12	Alluvione in Giappone, 110 morti <i>Redazione</i>	17
UNIONE SARDA	10/07/2018	26	Incendio doloso distrugge 20 ettari di grano <i>Redazione</i>	18
UNIONE SARDA	10/07/2018	30	San Gavino, passaggio a livello più sicuro <i>Redazione</i>	19
UNIONE SARDA	10/07/2018	36	Un incendio minaccia le case a Is Bangius <i>Redazione</i>	20
GIORNALE DI SICILIA	10/07/2018	5	Per le frane pronti 155 milioni Ma è guerra Comuni-Regione = Regole nuove, comuni senza fondi antifrane <i>Giacinto Pipitone</i>	21
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	10/07/2018	18	Incendio al Villaggio Mosè, salvati cinque cani <i>Redazione</i>	23
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	10/07/2018	19	Appiccati due roghi a Favara e Cannatello <i>Redazione</i>	24
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	10/07/2018	18	Incendio in un fienile <i>Redazione</i>	25
NUOVA SARDEGNA	10/07/2018	24	Si sposta sul mare la guerra di George <i>Dario Budroni</i>	26
NUOVA SARDEGNA	10/07/2018	33	Task force a Olbia contro gli incendi Dolosi il 70% = Una task force contro il fuoco <i>Redazione</i>	28
SICILIA AGRIGENTO	10/07/2018	27	Rifugio del cane devastato da incendio <i>Antonino Ravanà</i>	29
SICILIA AGRIGENTO	10/07/2018	28	Un inferno di fuoco in uno sfasciacarrozze <i>Redazione</i>	30
cagliaripad.it	09/07/2018	1	Incendi, Spano e Caria a Olbia: 70% roghi è di natura dolosa <i>Redazione</i>	31
cagliaripad.it	09/07/2018	1	Fiamme a Monastir, sul posto volontari e Protezione civile <i>Redazione</i>	32
cagliaripad.it	09/07/2018	1	Incendi, è allerta nel Campidano: martedì bollino arancione <i>Redazione</i>	33
repubblica.it	09/07/2018	1	Trapani, il maltempo non ? imprevedibile: il giudice di pace condanna Ryanair <i>Redazione</i>	34
strettoweb.com	09/07/2018	1	Messina, incendio nell'area dell'ex ospedale Margherita: nube tossica, Vigili del Fuoco sul posto [FOTO e DETTAGLI] <i>Redazione</i>	35
tiscali.it	09/07/2018	1	Temporal e nubifragi poi da venerdì in queste regioni nuova ondata di caldo africano <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-07-2018

blogsicilia.it	09/07/2018	1	Incendio distrugge deposito di fieno nel trapanese, Vigili del fuoco al lavoro per tutta la notte <i>Redazione</i>	37
corrierediragusa.it	09/07/2018	1	CHIARAMONTE GULFI - Tutto uguale un anno dopo il colossale incendio alla pineta di Chiaramonte. Le aziende attendono ancora <i>Redazione</i>	38
ilcittadinodimessina.it	09/07/2018	1	Area ex Ospedale Margherita appiccato incendio all'esterno <i>Redazione</i>	39
ilcittadinodimessina.it	09/07/2018	1	Messina. Distrutta dalle fiamme l'auto del sindaco di Novara di Sicilia <i>Redazione</i>	40
lasicilia.it	09/07/2018	1	Catania, il sindaco Pogliese ha varato la Giunta: ecco chi sono gli assessori <i>Redazione</i>	41
lasicilia.it	09/07/2018	1	Terremoto: proseguono i lavori per Sae <i>Redazione</i>	42
livesicilia.it	09/07/2018	1	Turista ubriaco distrugge un'ambulanza <i>Redazione</i>	43
livesicilia.it	09/07/2018	1	Pogliese presenta la sua Giunta Dentro Udc, FI e lombardiani <i>Redazione</i>	44
livesicilia.it	09/07/2018	1	Fiamme in un cascinale Distrutto l'intero fienile <i>Redazione</i>	45
messinaora.it	09/07/2018	1	Rogo fuori dall'ex ospedale Regina Margherita, rapido l'intervento dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	46
olbianotizie.it	09/07/2018	1	Governo: Salvini, solidarietà a Caporale <i>Redazione</i>	47
olbianotizie.it	09/07/2018	1	Province: da Regione Veneto 8,1 mln per dare continuità a servizi sociali e protezione civile (2) <i>Redazione</i>	48
sicilia24h.it	09/07/2018	1	Agrigento, appello alla solidarietà verso il rifugio per cani <i>Redazione</i>	49
sicilia24h.it	09/07/2018	1	Commissario Straordinario dr. Di Pisa sul piano delle Opere Pubbliche per Viabilità e Scuole <i>Redazione</i>	50
siciliatoday.net	09/07/2018	1	Pogliese presenta la sua squadra, tra certezze e sorprese <i>Redazione</i>	51
unionesarda.it	09/07/2018	1	- Fiamme a Monastir, l'incendio colpisce sterpaglie, frutteti e oliveti - <i>Redazione</i>	52
unionesarda.it	09/07/2018	1	- Marrubiu, rogo minaccia la borgata agricola di Is Bangius - <i>Redazione</i>	53
unionesarda.it	09/07/2018	1	- Giappone, salgono a 100 le vittime del maltempo. Si fermano le fabbriche di auto - <i>Redazione</i>	54
sardiniapost.it	09/07/2018	1	Incendi, Spano e Caria a Olbia: "Il 70% dei roghi è di natura dolosa" <i>Redazione</i>	55
sardiniapost.it	09/07/2018	1	Incendio tra Ussana e Monastir, interviene elicottero regionale <i>Redazione</i>	56
siciliainformazioni.com	09/07/2018	1	Nuovo studio fa luce sui movimenti di Ustica <i>Redazione</i>	57
siciliainformazioni.com	09/07/2018	1	Agrigento, rifugio per cani distrutto da un incendio <i>Redazione</i>	58

Salvo Pogliese presenta la sua squadra Bonaccorsi vice e "torna" al Bilancio = Salvo Pogliese presenta la sua squadra Bonaccorsi vice e "torna" al Bilancio

[Melania Tanteri]

neosindaco mantiene per sé le deleghe al Personale, alla Municipale e all'Urbanistica Salvo Pogliese presenta la sua squadra Bonaccorsi vice e "torna" al Bilancio Quattro nuovi nomi per completare la squadra di governo, che adesso è al completo. L'ha presentata alla stampa, ieri mattina, il sindaco Salvo Pogliese che ha anche illustrato le deleghe assegnate agli otto componenti della Giunta comunale. All'interno della quale hanno trovato spazio alcuni esponenti di partiti e movimenti che hanno sostenuto il sindaco durante la campagna elettorale. Servizio a pagina 10 Salvo Pogliese presenta la sua squadra Bonaccorsi vice e "torna" al Bilancio Il sindaco mantiene per sé le deleghe al Personale, alla Municipale e all'Urbanistica CATANIA - Quattro nuovi nomi per completare la squadra di governo, che adesso è al completo. L'ha presentata alla stampa, ieri mattina, il sindaco Salvo Pogliese che ha anche illustrato anche le deleghe assegnate agli otto componenti della Giunta comunale. All'interno della quale hanno trovato spazio alcuni esponenti di partiti e movimenti che hanno sostenuto il sindaco in campagna elettorale. Non tutti gli alleati però hanno ottenuto un posto nella giunta Pogliese sono rimasti fuori i d'agostiniani di Catania in azione e i firrarelliani che avevano, inizialmente avanzato il nome di Massimo Pesce - che, però, ha già chiesto alla Regione una deroga, che dovrà votare l'Ars, per portare a dieci gli assessori, a parità di spesa. "Catania in azione avrà il ruolo che si è meritata sul campo - ha detto il primo cittadino. Vi sono importanti iniziative legislative in approvazione all'Ars, sollevate dall'Anci, che mirano ad equiparare la legislazione regionale a quella nazionale. C'è grande convergenza su questo tema - ha proseguito - e quasi tutti i gruppi sono d'accordo ripristinare, a pari costi, tutto ciò che è previsto dalla normativa nazionale". La nuova squadra di governo della città è composta dagli assessori Roberto Bonaccorsi, che svolgerà anche le funzioni di vicesindaco, Sergio Parisi, Ludovico Balsamo, Fabio Cantarella, Pippo Arcidiacono, Barbara Mirabella, Alessandro Porto, Giuseppe Lombardo. Roberto Bonaccorsi è vicesindaco con delega a Bilancio (da lui già ricoperta nella Giunta Stancanelli), Partecipate, Contenzioso, Legalità e Trasparenza; Sergio Parisi ha Sport, Turismo, Manutenzioni, Politiche comunitarie; a Ludovico Balsamo vanno Attività Produttive e Centro storico; a Fabio Cantarella Ambiente, Ecologia e Sicurezza; Pippo Arcidiacono ha la responsabilità su Lavori Pubblici, Infrastrutture, Mobilità, Zona industriale, Sanità; a Barbara Mirabella le competenze su Pubblica Istruzione, Attività e Beni Culturali, Pari Opportunità, Grandi Eventi; Alessandro Porto ha Decentramento, Anagrafe. Innovazione tecnologica. Smart Cities, Protezione civile; Giuseppe Lombardo i Servizi sociali. Il primo cittadino mantiene per sé le deleghe al Personale, alla Polizia municipale e anche all'Urbanistica, settore per il quale ha annunciato di volersi avvalere della professionalità del professore Paolo La Greca. "Questo gruppo rappresenta un mix di passione ed entusiasmo - ha aggiunto Pogliese - con una media di 48 anni di età, credo sia la squadra più adatta per affrontare le tante emergenze che abbiamo trovato. Una sfida difficile ma esaltante al tempo stesso ha continuato - per cui non verrà lesinato impegno e dedizione al fine di risolvere le sorti di una città che deve risalire la china". "In questi primi giorni -ha concluso il primo cittadino - stiamo fronteggiando situazioni di emergenza di gravissima portata in molti settori, a cominciare da quello dei rifiuti sanando ritardi pregressi che hanno reso difficile la raccolta. Contiamo di fare un salto di qualità con l'aggiudicazione della gara ponte in espletamento e di ripartire con nuove prospettive. Sulle finanze comunali, invece, contiamo, a breve, di fare un'operazione verità facendo chiarezza su una situazione che appare gravissima".

Melania Tanteri Da sinistra: Parisi, Cantarella, Lombardo, Bonaccorsi, Pogliese, Mirabella, Balsamo, Porto (mt) -tit_org- Salvo Pogliese presenta la sua squadra Bonaccorsi vice e torna al Bilancio - Salvo Pogliese presenta la sua squadra Bonaccorsi vice e torna al Bilancio

Trapani pillole

[Redazione]

Incendi: distrutto fienile di un ca- ne Trofeo Maria Ss. delle Grazie". scinale del Trapanese TRAPANI - Un incendio ha distrutto, nella notte di domenica, un migliaio di balle di fieno che si trovavano all'interno di un cascinale a Rilievo, frazione di Trapani. Per lo spegnimento del rogo sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato dalle 23 sino alle 6 di ieri mattina. Successo per il "Gran Premio Karting Comune di Petrosino" PETROSINO (TP) - Entra nel vivo "Petrosino Estate 2018". il cartellone delle manifestazioni estive promosso dall'amministrazione comunale guidata dal Sindaco Gaspare Giacalone. Nel weekend si è svolta la 23esima edizione del "Gran Premio Karting Comune di Petrosino XIX Trofeo Sole - Mare - Vino - VI Memorial Sindaco Giacomo Licari VI Edizio- Incidente stradale sulla A29 Palermo-Ma2ara del Vallo TRAPANI - Incidente stradale sulla A29 Palermo-Ma2ara del Vallo, in direzione Trapani. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale un'auto, condotta da una donna, si e' ribaltata all'altezza dello svincolo di Villagrazia di Carini. Il personale del 118 ha soccorso la donna che e' stata trasportata all'ospedale di Villa Sofia. L'incidente ha provocato lunghe code in autostrada. -tit_org-

Giuramento per tutti i componenti dell'esecutivo aretuseo: assegnate le varie deleghe

Siracusa, insediata la nuova giunta comunale del sindaco Francesco Italia

[Luigi Solarino]

Giuramento per tutti i componenti dell'esecutivo aretuseo: assegnate le varie deleghe< Siracusa, insediata la nuova giunta comunale del sindaco Francesco Itali; Il primo cittadino si occuperà di Personale, volontariato, politiche giovanili e dell'infanzia SIRACUSA - Si è insediata la nuova Giunta Comunale aretusea. Relativamente alla distribuzione degli incarichi, il neo sindaco, Francesco Italia, ha deciso di occuparsi direttamente della gestione del Personale (Risorse umane. Organizzazione e politiche del lavoro), del Volontariato, delle Politiche giovanili e dell'infanzia. Il vice sindaco, Giovanni Randazzo, si occuperà di Comunicazione e relazioni con la Città; Politiche per l'innovazione, economia solidale e dialogo interculturale; Politiche comunitarie: Polizia municipale; Mobilità e trasporti; Legalità, trasparenza e anticorruzione. All'assessore Pierpaolo Coppa sono state assegnate le seguenti rubriche: igiene urbana; Servizio idrico; Ambiente (Sostenibilità, tutela, salvaguardia ed educazione ambientale; Inquinamento idrico, atmosferico, elettromagnetico, sonoro; Cura e tutela del verde pubblico e delle aree protette; Efficienza energetica; Bonifiche); Informatizzazione (Sviluppo e gestione dei sistemi informatici e telematici dell'Ente, Servizi informativi); Politiche scolastiche (Officina educativa e servizi educativi extrascolastici; Politiche per il sostegno e l'accompagnamento educativo e scolastico; Asili nido e scuole d'infanzia comunali e convenzionati; Funzioni di competenza comunale sulle scuole statali; Scuola di musica); Lavori pubblici (Espropri per pubblica utilità; Manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici di proprietà comunale e dei relativi impianti, del cimitero e delle strutture sportive; Edilizia scolastica; Legge sul terremoto 433/91; Interventi tecnici di edilizia residenziale sociale; Interventi contingibili e urgenti sugli edifici privati; Illuminazione pubblica). L'assessore, Alessandra Fumari, si occuperà di Pari opportunità sociali (Servizi sociali; Servizi amministrativi; Politiche abitative; Promozione delle pari opportunità e della cultura di genere; Famiglia e diritti); Affari legali; Servizi cimiteriali. L'assessore Giusy Genovesi ha ricevuto le deleghe per l'Urbanistica (Centro storico; Controllo del territorio; Servizi urbanistici); Decoro urbano; Protezione civile; Risorse mare (Infrastrutture del porto e delle risorse ad esso collegate). L'assessore Fabio Granata, si occuperà di Politiche per la valorizzazione del territorio, lo sviluppo culturale e l'incoming (Politiche culturali; Cultura; Turismo; Unesco, Università); Tutela animali e fauna urbana. A Nicola Lo Iacono è stato assegnato l'assessorato al Bilancio (Servizi finanziari); Tributi (Entrate; Fiscalità; Contenzioso tributario); Società ed enti partecipati; Patrimonio (Acquisizioni e cessioni; Locazioni attive e passive; Coordinamento dell'assetto logistico degli immobili comunali); Politiche sportive (Promozione, programmazione, coordinamento delle attività sportive; Promozione del benessere e della pratica sportiva). Infine l'assessore Fabio Moschella con le deleghe per Attività produttive; Mercati; Agricoltura e pesca; Servizi alla Città (Anagrafe; Elettorale; Stato civile; Statistica; Decentramento); Sanità (Igiene ambientale; Igiene pubblica; Rapporti con l'Asp; Farmacie). Luigi Solarino -tit_org-

OMUNE L SINDACO OGLIESE IERI HA INDICATO I SUOI OTTO ASSESSORI

Giunta varata ora al lavoro = Dopo lungo travaglio nasce la Giunta sono due le priorità: finanze e rifiuti

Bonaccorsi vicesindaco, il prof. La Greca assessore "di fatto" all'Urbanistica

[Giuseppe Bonaccorsi]

COMUNE. Ieri mattina il sindaco Pugliese, dopo giorni di trattative, ha sciolto le risen Giunta varata ora al lavoro Bonaccorsi vicesindaco, il prof. La Greca consulente per il Prg 11 sindaco Pogliese ha presentato la Giunta. La squadra è composta dagli assessori Roberto Bonaccorsi, vicesindaco e deleghe al Bilancio, Partecipate, Contenzioso, Legalità e Trasparenza; Sergio Parisi Sport, Turismo, Manutenzioni, P. comunitarie; Ludovico Balsamo Attività Produttive e C. storico; Fabio Cantarella Ambiente, Ecologia e Sicurezza; Pippo Arcidiacono LI. Pp., Infrastrutture, Mobilità, Z, industriale, Sanità; Barbara Mirabella Pi, Beni Culturali, Pari Opportunità, Grandi Eventi; Alessandro Porto Decentramento, Anagrafe, Innovazione.SmartCities, P. civile; Giuseppe Lombardo Welfare. Il primo cittadino ha mantenuto per sé la delega all'Urbanistica, settore per il quale si awarrà della professionalità del professore Paolo La Greca. GIUSEPPE BONACCORSI PAGINA 27 IL SINDACO POGIESE IERI HA INDICATO I SUOI OTTO ASSESSOR Dopo lungo travaglio nasce la Giunt< sono due le priorità: finanze e rifiuti Bonaccorsi vicesindaco. il prof. La Greca assessore "di fatto" all'Urbanistica GIUSEPPE BONACCORSI Alla fine, a un mese esatto dalle elezioni vinte dal centrodestra, il sindaco Salvo Pugliese, ha presentato ieri in Comune la sua Giunta al completo. Otto assessori, quattro già designati prima delle elezioni e cioè Roberto Bonaccorsi - nominato vicesindaco con delega al Bilancio, Partecipate, Contenzioso, Legalità e Trasparenza; Sergio Parisi allo Sport, Turismo, Manutenzioni, Politiche comunitarie; Ludovico Balsamo - Attività Produttive e Centro storico -; Fabio Cantarella Ambiente, Ecologia e Sicurezza. Gli altri quattro componenti, freschi di nomina, decisi sul "filo di lana" e alla fine di estenuanti trattative con i partiti della coalizione sono Pippo Arcidiacono, ex assessore di Stancanelli e oggi coordinatore cittadino di Fi, che ha avuto assegnate le deleghe di Lavori Pubblici, Infrastrutture, Mobilità, Sanità e Zona Industriale (quest'ultimo incarico accolto con soddisfazione dal vicepresidente vicario di Confindustria, Antonello Biriaco); Barbara Mirabella, imprenditrice, alla Pubblica istruzione, Attività e Beni culturali, Pari opportunità, Grandi eventi. In squadra anche Alessandro Porto, oggi Udc, ma sino a pochi mesi fa fedelissimo dell'ex sindaco Bianco e capogruppo di Con Bianco per Catania. Porto è ormai un esperto dei "grandi salti" perché in precedenza dell'avvicinamento a Bianco era un fedelissimo di Raffaele Lombardo nel Mpa. A Porto vanno le deleghe di Decentramento, Anagrafe, Innovazione tecnologica. Smart cities e Protezione Civile. Infine il quarto assessore che completa la squadra è Giuseppe Lombardo, imprenditore, in quota Grande Catania e nipote dell'ex governatore Raffaele Lombardo, che ha avuto assegnata la delega del Welfare. La presentazione si è svolta in un clima di grande festa ed entusiasmo, con la sala Giunta gremita di giornalisti, dirigenti, gente comune che han no in un certo senso festeggiato l'insediamento della nuova squadra amministrativa. Forse un clima un tantino troppo euforico che ha riportato alla mente i fatti del Titanic, con i violini che suonavano, visto che sull'intero Comune - sostengono le malelingue - si aspetta da un momento all'altro il responso della Corte dei conti sulle pesanti irregolarità riscontrate a maggio (quando ancora il sindaco era Bianco) sul rispetto del Piano di rientro, un atto che potrebbe aggravare una situazione già di per sé pesante, causata dalle emergenze ereditate dall'amministrazione passata, compresa la questione rifiuti, con l'appalto settennale ancora lontano e l'appalto ponte che si spera possa riportare a regime la raccolta giornaliera, ma soltanto a partire dalla metà di agosto. Comunque adesso, con l'insediamento ufficiale si comincia a lavorare sul serio e se è vero il detto che dice che una squadra si tasta sul campo attraverso i provvedimenti dei primi cento giorni, si dovrà attendere poco più di tré mesi per sondar e sul campo che andamento avrà questa nuova formazione di centrodestra che, per certi versi, restaura un passato non troppo lontano, quando a governare sulla città c'erano oltre a Stancanelli, lo stesso Raffaele Lombardo. In questo

contesto da restaurazione al neo sindaco va dato atto di un "colpo da maestro", per essersi riservato la delega all'Urbanistica oltre a quelle al Personale e alla Polizia Urbana, Una abile mossa politica che Pogliese ha ufficializzato ieri quando ha aggiunto che ad affiancarlo per le delicate questioni Urbanistiche ci sarà il professore di Urbanistica dell'Università, Paolo La Greca, coordinatore del suo programma elettorale. Nei fatti la Greca, pur senza delega, sarà l'assessore "di fatto" e il responsabile dell'Urbanistica, un settore delicato per la città che sarà diretto da una persona capace messa dal sindaco al posto giusto. Non vi è dubbio che così Pogliese ha accresciuto - soprattutto con Bonaccorsi e La Greca - il livello qualitativo di una squadra che alla vigilia sembrava dovesse nascere zoppa in alcuni settori chiave. Quanto alla delega alla Polizia Urbana, questa alla vigilia delle scelte era stata prevista per l'ex assessore Massimo Pesce, espressione della corrente dei firrarelliani. Pesce sarebbe in pole position qualora dalla Regione dovesse arrivare il via libera per l'allargamento da 8 a 10 dei posti di assessori nelle Giunte delle grandi città. Sempre per rimanere nel campo delle "quote" ai partiti al momento mancherebbe l'assessore di riferimento del movimento Diventerà bellissima del governatore Nello Musumeci e del coordinatore, il sen. Raffaele Stancanelli. Sino a ieri sera il nome non era stato indicato nonostante qualcuno abbia ricordato che il vicesindaco Bonaccorsi è esponente vicino a Stancanelli. L'ufficializzazione della Giunta è stata accolta con soddisfazione dal Codacons, in particolare per la nomina della Mirabella che è stata nell'organico Codacons come direttore Grandi eventi. Soddisfazione anche dal segretario dell'Ugl, Giovanni Musumeci che ha espresso congratulazioni ai componenti. Dopo un lungo travaglio, che speriamo sia stato solo un incidente di percorso, ci auguriamo che il governo della città possa riuscire a recuperare il tempo perduto e soprattutto ad operare non dimenticando il valore della partecipazione. Buon lavoro alla nuova giunta è arrivato dal consigliere di opposizione Salvo Di salvo: Auguro di svolgere un lavoro generoso e proficuo al servizio della nostra città e all'insegna dei principi di trasparenza e legalità. GLI ASSESSORI NOMINATI IERI ARCIDIACONO Cardiologo, ex assessore della Giunta Stancanelli e oggi coordinatore cittadino di Fi. È politico di lungo corso C. LOMBARDO Nipote dell'ex governatore è imprenditore ed è stato anche nel cda dell'Opera universitaria BARBARA MIRABELLA Imprenditrice del settore grandi eventi e oggi alla Cultura. È stata anche nel direttivo Codacons. È di area tecnica ALESSANDRO PORTO Imprenditore, da sempre prestato alla politica comunale, oltre 5 anni fa col Mpa prima di finire con Bianco e oggi con l'Udc Ecco la nuova Giunta al completo dopo la presentazione alla stampa. Da sinistra a destra, Parisi, Arcidiacono, Cantarella, Lombardo, il vicesindaco Bonaccorsi, il sindaco Pogliese, Barbara Mirabella, Balsamo e Porto (Foto Santi Zappala) -tit_org- Giunta varata ora al lavoro - Dopo lungo travaglio nasce la Giunta sono due le priorità: finanze e rifiuti

Belpasso incendio lungo la provinciale 56

[Redazione]

BELPASSO Incendio lungo la Provinciale 56 n.l.) Ieri pomeriggio, lungo la strada provinciale 56, i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme che hanno bruciato 3mila mq di terreno con presenza di macchia mediterranea, disseminato di sterpaglie. A causa del fumo non sono mancati i disagi per gli automobilisti in transito. Nuovo diacono a Borrello L'arcivescovo metropolitano, mons. Salvatore Cristina, ha nominato il diacono permanente Biagio Nunziato Borzi, collaboratore pastorale nella parrocchia "S. Maria della Guardia" a Borrello di Belpasso. -tit_org-

rifiuti.

Acireale fiamme in via fossa grande

[Redazione]

ACIREALE Fiamme in via Fossa Grande n.l.) Nella notte tra domenica e lunedì scorso in via Fossa Grande, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per spegnere un incendio che ha bruciato rifiuti. -tit_org-

INCONTRO ALLA REGIONE PER CODIRES

Proposto un nuovo accordo stabile per i lavoratori forestali stagionali

[Maria Luisa Spinello]

INCONTRO ALLA REGIONE PER CODIRES Il governo regionale ha incontrato il coordinatore regionale del Codires Enrico Scozzarella e il presidente Francesco Crocitti insieme alle altre rappresentanze sindacali autonome del comparto agro forestale L'incontro che ha visto presenti gli assessori dell'Agricoltura Edy Bandiera, al Territorio e ambiente Toto Cordaro, il dirigente generale del corpo forestale Principato era mirato a trovare un accordo per il futuro del settore forestale. Dice Scozzarella tra i tanti argomenti trattati ricordiamo il riordino della legge di settore al fine di prevedere ampie competenze di impiego per tutto l'anno dei lavoratori e tutto ciò che è propedeutico alla loro stabilizzazione lavorativa. La sottoscrizione di un accordo tra stato regione Inps e ministero del Lavoro al fine di trasferire le somme annue erogate ai lavoratori del settore forestale in conto indennità di disoccupazione che possa infine portare a una successiva stabilizzazione degli stessi. La necessità di attingere a tutti i bandi e i fondi messi a disposizione dall'Unione Europea destinati al rimboschimento, manutenzione idraulico fluviale consolidamento idrogeologico. Inoltre puntiamo all'utilizzo di tutti gli scarti legnosi di lavorazione per alimentare centrali e biomasse, ma anche un utilizzo dei lavoratori per fini turistici e culturali immettendoli come guide nei tanti percorsi naturalistici e nelle riserve di cui il nostro territorio è ricco. Occorre incrementare i settori antincendio, inoltre supporto della protezione civile a supporto del carente settore dei vigili del fuoco. Attendiamo adesso che la Regione valuti le nostre proposte.

MARIA LUISA SPINELLO ENRICO SCOZZARELLA -tit_org-

A piccoli passi ecco il progetto per sostenere alcuni migranti

[Adriana Occhipinti]

ADRIANA OCCHIPINTI Sono aperte le selezioni di 4 volontari per il progetto di servizio civile nazionale "Piccoli Passi" (Progetto in Rete), presso la Misericordia di Modica, per una durata complessiva di 12 mesi. L'area di intervento prevalente dei volontari che parteciperanno al suddetto progetto riguarderà nello specifico migranti e profughi. In particolare, come si legge nella scheda del progetto "Piccoli Passi": "A tutti gli stranieri appena sbarcati saranno garantiti: soccorso sanitario: cure sanitarie urgenti (con pericolo di vita, anche per malattia o infortunio); cure sanitarie essenziali (per malattie e infortuni che non siano pericolosi nell'immediato, ma che potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischio per la vita). Interventi di prevenzione relativi a: tutela della gravidanza e della maternità; tutela della salute dei minori; vaccinazioni obbligatorie; profilassi, diagnosi e cura di malattie infettive. Allo stato, le Misericordie proponenti il progetto sono impegnate quasi quotidianamente, soprattutto in estate, nei porti di Augusta e Pozzallo per l'assistenza agli sbarchi e per il L'iniziativa di Misericordia che seleziona 4 volontari per aiutare chi arriva da fuori e chiede un supporto trasporto degli immigrati in condizione di salute non adeguate nei vicini ospedali della zona (Lentini, Augusta, Siracusa, Modica, Ragusa, Vittoria)". Per maggiori informazioni sulle modalità di presentazione della domanda è sufficiente visitare il sito www.misericordiamodica.it e consultare la sezione "Bando Servizio Civile" nella home page. Il bando scade il 20 luglio alle ore 14. Si tratta di una grande soddisfazione per tutti i volontari membri del gruppo, che ospiteranno con gioia i primi ragazzi presumibilmente già a partire dal mese di ottobre. - hanno commentato dalla confraternita. -1 ragazzi, dopo adeguata formazione, assisteranno i membri della Confraternita durante le operazioni di soccorso sanitario in emergenza, in particolare durante gli sbarchi al porto di Pozzallo, ma anche in occasione di eventi programmati, come le manifestazioni cittadine e sportive. Non solo, il progetto prevede anche un'opera di assistenza ricreativa e sociale rivolta alle persone anziane, e la cura di diverse attività di sensibilizzazione alla solidarietà e ai temi della protezione civile e sanitaria nelle scuole del Ragusano. UNA DELLE ATTIVITÀ PORTATE AVANTI DA MISERICORDIA MODICA -tit_org-

FERITO IL CONDUCENTE DEL MEZZO PESANTE
Tir si ribalta, paralizzata la Sr-Ct

[Redazione]

FERITO IL CONDUCENTE DEL MEZZO PESANTE Traffico paralizzato ieri pomeriggio sulla Statale 114 Orientale Sicula, nel Comune di Augusta, a causa di un incidente avvenuto all'altezza del km 137,150. Nell'incidente, le cui cause sono in corso di accertamento, è rimasto coinvolto un mezzo pesante che si è ribaltato. Sul posto anche le squadre Anas per la gestione del traffico e per consentire la riapertura della strada rimasta chiusa in entrambi i sensi di marcia per diverso tempo. Ad intervenire sul posto la polizia stradale per i ri lievi dell'incidente, i vigili del fuoco e i sanitari del che hanno soccorso l'automobilista del tir trasportato subito in ospedale. -tit_org-

Terzo ponte tra Isola e terraferma via agli interventi sulle vie di fuga

La realizzazione dell'infrastruttura consentirebbe la manutenzione di Rivellino e viadotto

[Redazione]

La realizzazione dell'infrastruttura consentirebbe la manutenzione di Rivellino e viadotto AUGUSTA. Un terzo ponte di collegamento tra Augusta isola e la terraferma potrebbe sorgere per consentire lo svolgimento delle opere di manutenzione del ponte Rivellino e del viadotto Federico 11 di Svevia, entrambi uniche vie di collegamento tra l'isola e la borgata e quindi le sole vie di fuga. Questo terzo collegamento sarebbe appunto necessario nel periodo in cui i due ponti saranno oggetto di futuri interventi manutentivi ma rappresenterebbe anche una terza via di fuga della città. E' quanto rende noto il sindaco Getti na Di Pietro tramite social network comunicando che il Comune ha stipulato un protocollo d'intesa con il Genio civile di Siracusa, il Comando marittimo Sicilia, il Genio militare per la Marina, l'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia orientale, la Soprintendenza ai Beni culturali di Siracusa, la Capitaneria di Porto di Augusta. Protocollo che condurrà, nell'arco previsto di tre mesi, a uno studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo collegamento tra la zona Darsena e la zona del Campo Palma. Il primo cittadino rammenta che nei scorsi mesi, a seguito delle verifiche statiche effettuate sul viadotto Federico II e sul ponte Rivellino, l'amministrazione ha richiesto la convocazione di un tavolo tecnico in sede di Prefettura e che la stipula del protocollo è arrivata dopo diversi incontri. Oltre a pensare alla realizzazione di un nuovo ponte - spiega Cettina Di Pietro - parallelamente, abbiamo valutato, l'esecuzione di interventi sulle vie di collegamento esistenti. In particolare, allo scopo di effettuare la manutenzione di piloni e giunti sul viadotto, stiamo elaborando con il Genio civile un progetto esecutivo da portare a finanziamento, mentre sul Rivellino si ipotizza un ritorno ad un utilizzo esclusivamente pedonale, fermi restando gli interventi da eseguirsi. I rilievi, commissionati dal Comune nel 2015 ed eseguiti dal Genio civile nel 2016, relativi allo stato dei due ponti esistenti dicono che le carenze visibili nelle parti esterne del viadotto Federico II di Svevia e del ponte Rivellino, non sono tali da comprometterne la stabilità strutturale e, quindi, la sicurezza dei cittadini che quotidianamente vi transitano. E' questo l'esito di indagini che si sono concluse già da tempo e che hanno divulgato, la scorsa primavera, il sindaco, Cettina Di Pietro e l'assessore ai Lavori pubblici, Roberta Suppo nel periodo in cui si è svolto l'incontro in Prefettura. Oggetto dell'incontro sono stati, appunto, il viadotto Federico II di Svevia e il ponte Rivellino, le due vie di collegamento tra Augusta Isola e la terraferma. Alla riunione hanno partecipato allora l'amministrazione comunale, rappresentanti dell'ufficio del Genio civile, del Dipartimento della Protezione civile, della Soprintendenza ai Beni culturali e Ambientali di Siracusa, dell'Autorità portuale e della Marina militare di Augusta. L'incontro è stato richiesto dal Comune alla luce dei risultati delle indagini e dei rilievi effettuati dal Genio civile, per comprendere lo stato di sicurezza delle opere. Indagini che dicono che non vi è alcun problema strutturale e che quindi non è a rischio la staticità dei ponti. L'incontro è stato chiesto allora anche per valutare ipotesi su soluzioni congiunte che possano garantire adeguati collegamenti tra la zona storica di Augusta e la terraferma, nel rispetto degli standard di sicurezza tipici di una città a elevato rischio sismico e Sui viadotto sono ormai non più rinviabili interventi su giunti e piloni industriale. Per il ponte Federico II il Genio civile ha dichiarato, di avere avviato già un progetto preliminare che prevede 2 distinti interventi: uno sui piloni e l'altro sull'impalcato per il quale sono necessarie anche delle verifiche sismiche. Per il ponte Rivellino, l'amministrazione, date le condizioni in cui versa l'attuale struttura e un'analisi costi-benefici, cond

divide con il Genio civile e la Soprintendenza, le ipotesi volte al recupero della struttura storica ed evidenzia, inoltre, la necessità di individuare una soluzione che assicuri adeguati collegamenti anche durante i lavori per il recupero. In seguito all'incontro il gruppo di lavoro si è riunito più volte e oggi l'amministrazione comunale informa la cittadinanza sulle decisioni che sono scaturite dagli incontri. Alle condizioni dei 2 ponti sono state rivolte attenzioni negli ultimi anni in particolare nel 2013 al ponte Rivellino, in seguito al crollo verificatosi nel mese di marzo che interessò il Rivellino

Quintana. Al crollo seguì un'ordinanza che dispose il divieto di transito di autobus e mezzi pesanti creando un percorso alternativo per i pullman che autobus che servono il trasporto urbano ed extraurbano. A oggi a distanza di oltre 5 anni gli autobus in uscita, da Augusta Isola, transitano per il Lungomare Paradiso, via Xifonia, per imboccare il viadotto Federico II di Svevia. ACNESE SILIATO Il ponte tornerà alle origini e sarà utilizzato soltanto dai pedoni - tit_org-

LORIDIA ERMENTO AL OMUNE

Scuole, spazi pubblici, rifiuti e tasse Limoli: La nostra squadra vincente

Tempo di bilanci per il sindaco che nei primi sei mesi del mandato ha lavorato da solo

[Alberto Gervasi]

FLORIDIA/ FERMENTO AL COMUNE Scuole, pubblici, rifiuti e tasse Limoli: nostra squadra vincente Tempo di bilanci per il sindaco che nei primi sei mesi del mandato ha lavorato da solo FLORIDIA. A un anno dall'elezione a sindaco, per Gianni Limoli è tempo di bilanci dopo la prima parte del suo mandato. Vincitore del ballottaggio nel giugno del 2017 contro l'ex sindaco Grazio Scalorino, Limoli ha dovuto affrontare i primi sei mesi di legislatura senza maggioranza: le schermaglie in consiglio comunale per l'elezione del presidente, infatti, crearono malcontento all'interno del gruppo di consiglieri a sostegno del sindaco. Tutto rimesso in piedi circa sei mesi dopo, a gennaio, quando una serie di incontri e intese con alcuni gruppi consiliari ha prodotto la maggioranza su cui si fonda, in questo momento, l'azione amministrativa. La squadra, formata dal vice sindaco Salvo Burgio, Giuseppe Tata, Tiziana Bordonaro e Salvatore Pappalardo, è al lavoro per portare a termine alcuni progetti e cercare ulteriori fondi che possano finanziarne altri. Dopo le elezioni del giugno dello scorso anno - dice Limoli - ho lavorato da solo per circa sei mesi, prima di ricostituire una maggioranza solida con cui lavorare per portare a termine i punti del programma presentato in campagna elettorale. Adesso ho una squadra molto competente al mio fianco, che sta lavorando per la città di Floridia. 11 primo atto dopo essere stato eletto, è stato quello di arginare il degrado sociale sul piazzale "Caduti di Nassiriya", che è stato illuminato nuovamente dopo tanti anni al buio, ed è ritornato punto di riferimento per la città. Successivamente si è intervenuto a coprire le buche delle sedi stradali e al ripristino del muro della casa albergo di via Labriola, caduto da qualche anno e di quello nel lato ovest del campo sportivo comunale "Santuzzo. Gli interventi hanno riguardato anche il rifacimento di tutte le linee esterne e interne dell'impianto di riscaldamento dell'asilo di via Piave, e di quello del plesso di via Fratelli Amato. Abbiamo liberato dagli alberi la struttura dell'asilo di via Pirandello, che ha permesso l'ingresso della luce nelle classi della scuola, e lo stesso abbiamo fatto in piazza della Repubblica. In contrada Marchesa, costantemente emarginata in passato, è stato realizzato uno spartitraffico che ha reso molto più sicuro il tratto di strada, e che sarà allungato. Miriamo a mettere in sicurezza tutta la città, grazie a un protocollo di intesa con la Prefettura che permetterà di sorvegliare tutte le zone. L'azione politica della giunta Limoli ha riguardato anche il randagismo. Dopo una campagna di sterilizzazione e microchippatura dei cani sparsi sul territorio (in collaborazione con i volontari), è stato approvato il nuovo regolamento di adozione, che mira a un alleggerimento delle casse comunali e al miglioramento della vita degli animali. Per le adozioni (da 1 a 5 cani al massimo), il Comune contribuirà con 400 euro annui. Gli interventi futuri riguarderanno anche l'istruzione, con la realizzazione del progetto "Vita" in collaborazione con il liceo scientifico Da Vinci e la realizzazione della scuola innovativa: Siamo in contatto con l'Inail - continua Limoli per vendere il terreno nei pressi del liceo e realizzare la scuola, grazie a un progetto del ministero dell'Istruzione. Loro saranno gli appaltanti, mentre noi ci occuperemo dell'acquisto degli arredi. Poi, ancora, cantieri di lavoro comunali e regionali, e ristrutturazione del campo sportivo, che possa regalare ai floridiani un impianto all'avanguardia: Per la prima volta dopo anni - conclude il sindaco con il parere positivo dei revisori dei conti, abbiamo approvato il bilancio di previsione, ritoccando le tariffe idriche e della Tari. Abbiamo previsto la riscossione dei crediti da parte dell'ente, che riguarderà un lavoro importante per il paese sui progetti in programma. I cantieri di lavoro comunali permetteranno di assumere 11 lavoratori, mentre per quelli regionali saranno necessari dai 100 ai 150, e stiamo aspettando le somme. Stia

mo portando avanti i progetti di lavori socialmente utili, con un regolamento, dedicato alle persone che non hanno possibilità di avere uno stipendio, che possa dare loro un sostegno economico. Abbiamo partecipato ai bandi europei per la messa in sicurezza dei plessi Volta e Pirandello, con lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico. A breve ci sarà la gara d'appalto per i lavori al campo sportivo comunale, per cui siamo aggiudicatari di

somme regionali. Siamo al lavoro per l'approvazione del piano di protezione civile, che manca dal 1992, e per far partire i progetti di refezione e trasporto degli alunni pendolari da ottobre. ALBERTO CERVASI Sopra il Palazzo municipale di Florid GIANNI LIMOLI Maggioranza solida con cui lavorare per portare a termine i punti del programma Eliminato il degrado sul piazzale "Caduti di Nassiriya" -tit_org-

Milioni gli sfollati. Il premier: corsa contro il tempo
Alluvione in Giappone, 110 morti*[Redazione]*

Milioni gli sfollati. Il premier: corsa contro il tempo TOKYO. Il Giappone è in ginocchio dopo le alluvioni che hanno colpito le regioni occidentali del Paese a causa di un'ondata di piogge eccezionali. Il bilancio delle vittime è di 110 morti, con decine di dispersi e milioni di persone evacuate. Prosegue la corsa contro il tempo, come l'ha definita il premier Shinzo Abe, per salvare le persone rimaste isolate nei villaggi distrutti. Oltre 7()mila soccorritori sono impegnati sul campo. Il primo ministro giapponese ha annullato il viaggio programmato da mercoledì in Belgio, Francia, Arabia Saudita ed Egitto. Il vertice con l'Unione europea per la firma di due accordi di partnership economica e strategica è stato rinviato al 17 luglio e si terrà a Tokyo invece che a Bruxelles. È un fronte di pioggia senza precedenti quello che ha travolto il Giappone: i video mostrano chilometri di territorio sommersi dall'acqua e dal fango, con le famiglie rifugiate sui tetti delle case nel tentativo di mettersi in salvo in attesa di poter fuggire in elicottero. Secondo l'emittente televisiva Nhk, nei punti in cui i danni sono stati maggiori il livello dell'acqua è salito di quasi 5 metri. Nel weekend i fiumi gonfiati da più di un metro di pioggia hanno sfondato gli argini, inghiottendo interi villaggi e colline, che hanno ceduto sotto il peso dell'acqua, provocando frane su strade e case. RIPRODUZIONE RISERVATA

-tit_org-

SSANA

Incendio doloso distrugge 20 ettari di grano*[Redazione]*

UssANA. Case minacciate Incendio doloso distrugge 20 ettari di grano Un vasto incendio si è sviluppato nel primo pomeriggio di ieri a Ussana. Il fuoco, domato solo grazie all'intervento di un elicottero antincendio della Protezione Civile, ha incenerito una ventina di ettari a grano e pascolo, e minacciato molto da vicino alcune case coloniche. Nella zona di Sa Serra 'e sa ucea, a poca distanza dalla statale 446, c'è stata l'apprensione per alcune case lambite dal fuoco che si è diffuso fino ai cortili interni. Il rogo, di probabile origine dolosa, è divampato intorno alle 14,30 nella zona di Francichettu, fra Ussana e Monastir. Il vento di levante ha fatto il resto, spingendo le fiamme per un paio di chilometri fino a Sa serra 'e sa ucea, dove in una zona di frutteti e vigneti sono costruite diverse case di campagna. In particolare il complesso, con casa e allevamento di cani pastori tedeschi della cagliaritana Marinella Serra. Ci siamo molto spaventati: il fuoco è giunto a qualche metro dalla casa, ha raccontato quando il pericolo era cessato grazie agli esperti "maistus de fogu" del Gaus di Cagliari (Gruppo analisi e uso del fuoco). C'è stata molta apprensione, racconta anche Sisinnio Sechi, 77 anni, vicino di casa di Luigi Casula (il fuoco si è fermato a cinque metri dalla sua casa) che ricorda un precedente: Un altro incendio del 4 luglio, poco distante. I primi a giungere sono stati i barracelli di Ussana, guidati dal capitano Alessandro Lilliu, che hanno provato col mezzo antincendio a contrastare le fiamme. Operazione riuscita, qualche ora dopo, grazie anche al lavoro degli uomini dell'Ente foreste e ai volontari dell'Orsa di Monastir. ò õ î Pillosii RIPRODUZIONE RISERVATA La bonifica [i. PILI -tit_org-

San Gavino, passaggio a livello più sicuro

[Redazione]

Eliminare il pericolo di nuovi allagamenti e alluvioni che hanno messo sott'acqua i negozi e le abitazioni della parte bassa di via Roma tra viale Trieste e il vecchio passaggio a livello ormai dismesso. Per questo motivo sarà abbassato il dosso formato dai binari ferroviari che crea uno sbarramento tra le vie Roma e Villacidro impedendo il regolare flusso dell'acqua. Abbiamo ricevuto un finanziamento di 150 mila euro - spiega l'assessore ai lavori pubblici Stefano Musanti - dalla protezione civile per la mitigazione del rischio idraulico. Con questi soldi sarà finalmente abbassato il livello rialzato dei vecchi binari e l'acqua potrà defluire naturalmente senza nessun ostacolo. Le ripetute alluvioni e gli allagamenti del passato hanno creato gravi danni alle attività economiche. La progettazione dell'intervento è stata curata dagli uffici comunali mentre se riusciremo a risparmiare sull'intervento, elimineremo anche il dosso formato dall'ex passaggio a livello della strada che da via Dante porta a Pabillonis. Intanto procede l'azione dell'amministrazione comunale per rendere sicuro il paese. In autunno inizieranno i lavori per lo spostamento del Rio Pardu a circa 400 metri dall'abitato e in via Villacidro e via Po saranno ricostruiti i ponti in modo che il rischio alluvione possa essere eliminato dalla zona artigianale del paese. Nel 2013 le imprese di questa zona industriale finirono sott'acqua con danni per svariati milioni di euro. (g. pit.) RIPRODUZIONE RISERVATA L'asse stradale verrà sistemato per evitare gli allagamenti di case e negozi tra via Roma e viale Trieste -tit_org-

ARRUBIU**Un incendio minaccia le case a Is Bangius***[Redazione]*

MARRUBIU. Terreni incolti Un incendio minaccia le case a Is Banéius Il primo incendio di stagione ha minacciato ieri mattina una parte della borgata agricola di Is Bangius, tra Sant'Anna e Marrubiu. Le fiamme partite dalla abbondante vegetazione secca ha danneggiato un'abitazione in costruzione, dell'azienda Sepi formaggi di Marrubiu, e ha raso al suolo alcuni terreni di pascolo cespugliato. L'allarme rosso, al centralino dei vigili del fuoco di Oristano, è arrivato poco dopo le 9 quando le fiamme si sono propagate velocemente e hanno lambito alcune abitazioni della borgata. Sul posto sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco del Comando provinciale di Oristano. Gli uomini del 115 hanno raggiunto la zona e lavorato per oltre un'ora prima di avere ragione delle fiamme e mettere soprattutto in sicurezza le abitazioni minacciate dalle fiamme. Nonostante l'intervento immediato, il rogo ha però causato notevoli danni al fabbricato. Le fiamme sono state alimentate anche dalla presenza di alcune ruote di trattore sistemate sotto una pensilina. L'elevato calore provocato dalla combustione delle gomme ha causato diverse lesioni alla struttura. Alcune parti del fabbricato sono state danneggiate dalle fiamme. Il duro lavoro dei pompieri è comunque servito a evitare che il rogo si propagasse nei terreni circostanti. Purtroppo molte periferie urbane sono ancora invase dalla folta vegetazione e il rischio di incendi è sempre elevato a causa delle temperature. Molti sindaci hanno invitato nuovamente i proprietari a ripulire i propri terreni, come previsto dalle normative regionali antincendio, (e. s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

regione.

Per le frane pronti 155 milioni Ma è guerra Comuni-Regione = Regole nuove, comuni senza fondi antifrane

0 Da Palermo a Pachino, centinaia i progetti ambientali ritenuti non ammissibili. L'assessorato: graduatorie provvisorie

[Giacinto Pipitone]

FONDI EUROPEI. Una circolare è al centro della discordia. L'assessorato: valuteremo la possibilità di riammissione Per le frane pronti 155 milioni Ma è guerra Comuni-Regione Palermo e decine di enti locali esclusi dal bando. I sindaci: colpa di cavilli, andremo al PIPITONEAPAC REGIONE. I sindaci di ottanta otto in rivolta: il bando per la prevenzione dei rischi idrogeologici modificato in corsa. Pronti a ricorrere al TAR. In ballo 155 milioni di e Regole nuove, comuni senza fondi antifrane Da Palermo a Pachino, centinaia i progetti ambientali ritenuti non ammissibili. L'assessorato: graduatorie provvisorie Il piano di investimenti con fondi europei prevede una spesa complessiva di 210 milioni nella sicurezza dei territori, in cantiere un altro bando per circa 60 milioni di cui è difficile prevedere i tempi Giacinto Pipitone PALERMO Sul tappeto ci sono 155 milioni. Ma dalla corsa per farli propri almeno 80 Comuni sono già stati tagliati fuori per via di cavilli regolamentari modificati a pochi giorni dalla chiusura dei termini per presentare i progetti. Molti altri Comuni resteranno esclusi perché le somme disponibili non bastano. E così il bando per avviare, grazie ai fondi europei, i progetti di prevenzione dal rischio idrogeologico e dall'erosione costiera si avvia a essere travolto da carte bollate ancor prima di arrivare al traguardo. Al punto che la Regione fa già sapere che ci sono i margini per recuperare alcuni degli esclusi. Un passo indietro. In una regione travolta da frane, esondazioni e inondazioni, i fondi per mitigare il rischio idrogeologico e l'erosione costiera sono ossigeno puro per i sindaci di grandi e piccole città. Ecco perché il piano di investimenti dei fondi europei prevede una grossa fetta, 210 milioni, da destinare a questo scopo. Esattamente un anno fa, il 27 giugno 2017, l'assessorato al Territorio, ancora guidato dal messinese Maurizio Croce, pubblica il bando per assegnare la prima tranche di finanziamenti: 155 milioni. Il 20 giugno scorso l'assessorato è arrivato alla prima tappa del lungo, lunghissimo, percorso di assegnazione dei fondi: la divisione fra domande ammissibili e non ammissibili. E qui è arrivata la prima sorpresa: fuori ben 80 progetti, alcuni dei quali provenienti da zone delicate: a Balestrate, per esempio, non si potrà mettere in sicurezza il torrente nel tratto in cui attraversa la zona del lungomare, a Realmonte niente lavori di consolidamento in corrispondenza dell'area della scuola elementare e dell'asilo, a Campofelice di Roccella non si potrà intervenire nel centro abitato di Acquacanna. Il Comune di Pachino non potrà intervenire a Marzamemi: un mega progetto da oltre 5 milioni respinto perché non è stato consegnato in tempo il supporto informatico. Perfino il Comune di Scaletta Zanclea, colpito dalla tremenda alluvione del 2009, si è visto respingere un progetto da 4,6 milioni per mettere in sicurezza il centro abitato e sistemare la spiaggia per una serie di vizi formali. Il comune di Sambuca, premiato come Borgo dei borghi italiano, non potrà ristrutturare la zona del belvedere e a Petralia Sottana non si potrà mettere in sicurezza il quartiere San Giuseppe. Il Comune di Palermo, per via del mancato rispetto della modalità di presentazione della busta, non potrà neanche sperare che il progetto da 2,3 milioni per la mitigazione del rischio a Cardillo venga approvato. Di fronte a questa pioggia di esclusioni per vizi formali i sindaci hanno perso la pazienza. L'iter è stato complicato dal fatto che - commenta Giovanni D'Anna, vice sindaco di Balestrate - a pochi giorni dalla scadenza del termine per presentare i progetti furono cambiate alcune regole. Ma i Comuni che avevano già presentato la documentazione non hanno fatto in tempo ad adeguarla. In molti casi l'esclusione è motivata dal fatto che la Pec con i progetti non è stata consegnata insieme al carteggio. In altri casi manca solo una sorta di marca da bollo digitale. Molti sindaci stanno pensando a impugnare il bando al TAR, cosa che metterebbe a rischio i fondi. Anche per questo motivo all'assessorato regionale al Territorio, guidato da Toto Cordaro, provano a tendere una mano: È vero che un anno fa ci fu una circolare dell'ex assessore che modificò in corsa alcuni termini creando il caos. Proprio per questo motivo stiamo

valutando la possibilità di riammettere alcuni dei progetti esclusi in questa fase. Decideremo a giorni. Le graduatorie pubblicate qualche giorno fa infatti non sono definitive e adesso tocca a una commissione appena nominata valutare uno per uno i progetti ammessi e decidere quali possono realmente avere i fondi. Visto che neppure i sindaci dei Comuni ammessi in questa prima fase possono brindare: a fronte dei 155 milioni disponibili, sono state dichiarate ammissibili domande per oltre 372 milioni. La maggior parte dei progetti ammessi in questa prima istruttoria riguarda il Messinese. La sola città di Messina corre con 19 progetti per un valore totale di oltre 108 milioni. Il Comune di Palermo è ancora in corsa per ottenere 11 milioni che permetterebbero di risolvere i problemi di allagamento nella zona sud-orientale e altri 3,5 milioni servirebbero per Mondello e Partanna. Ma la corsa per portare questi finanziamenti in cassa è ancora molto lunga. E in caso di esito negativo l'ultima speranza sarebbe un secondo bando per assegnare un'altra sessantina di milioni di cui al momento è difficile prevedere i tempi. Foto di archivio della frana di Giampilieri, nel Messinese -tit_org- Per le frane pronti 155 milioni Ma è guerra Comuni-Regione - Regole nuove, comuni senza fondi antifrane

Incendio al Villaggio Mosè, salvati cinque cani

[Redazione]

DECISIVO L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO. Il rogo sarebbe partito dai focolai di alcune sterpaglie dei terreni confinanti alla struttura. Incendio al Villaggio Mosè, salvati cinque cani. Hanno rischiato di morire carbonizzati 5 cagnolini che erano accuditi da privati, tra cui la dottoressa Leila Li Causi, in un terreno in via Cavaleri Magazeni tra il Villaggio Mosè e San Leone. Un vasto incendio, infatti, si è propagato nella zona dove prima c'era il Baraka ed ha lambito il recinto del terreno dove c'erano i cuccioli. Il forte vento ha alimentato le fiamme che quindi hanno interessato l'area. Incenerito un piccolo deposito dove erano custoditi i croccantini per l'alimentazione degli animali. È andato tutto distrutto. I 5 cagnolini sono stati salvati dai pompieri che hanno operato con estrema professionalità. Ad avere la peggio è stato uno dei meticci che il medico veterinario, la dottoressa Li Causi aveva recuperato dalla strada, sterilizzato e microcippato. Ma il cagnolino adesso sta bene. Però tutto è andato distrutto. I privati - animalisti, tra cui Leila Li Causi, non si sono però persi d'animo ed hanno iniziato a sistemare di nuovo i teloni ed a delimitare l'area che stata messa a disposizione di una agrigentina proprio per accudire, in forma assolutamente privata, i 5 cani. Ci siamo preoccupati per il pericolo che hanno corso i nostri cagnolini - ha detto la dottoressa Leila Li Causi, da sempre impegnata in questo campo. E in effetti il rischio è stato elevato perché soprattutto il mio cagnolino nero è stato quasi attinto dalle fiamme. Devo ringraziare i vigili del fuoco che sono stati molti bravi, tempestivi e professionali. E' grazie a loro se si è evitata una piccola strage di cani. Ed in effetti l'intervento immediato dei vigili del fuoco di Villaseta è stato determinante per questo motivo. I pompieri hanno dovuto prima occuparsi e preoccuparsi dei cani, per metterli in salvo e poi hanno proceduto con le operazioni di spegnimento del rogo. Un incendio abbastanza difficile da domare, viste anche le proibitive condizioni meteo, con un forte vento di maestrale che soffiava ed alimentava le fiamme. I vigili del fuoco hanno dovuto impiegare più di un'ora per spegnere il rogo e i focolai. Un duro lavoro che però ha avuto la grande soddisfazione di aver messo in salvo gli animali che erano nel terreno recintato. Adesso l'obiettivo degli animalisti è quello di bonificare il terreno, che come ha tenuto a precisare la dottoressa Li Causi è di proprietà di un privato, quindi non si tratta di un rifugio sanitario e non c'entra nulla il Comune di Agrigento. Attraverso il mio profilo facebook - ha aggiunto la veterinaria Leila Li Causi - ho voluto lanciare un appello perché i cani sono vivi per miracolo. Il magazzino dove c'erano il cibo e le medicine bruciato come il serbatoio dell'acqua. I tendoni che riparavano i recinti dal sole bruciati. Non c'è più niente, abbiamo bisogno di aiuto urgente: questa era il mio appello. E dopo questa richiesta sono stati in tanti a contattarmi ed a mettersi a disposizione per ripristinare lo spazio che è andato completamente distrutto. La collaborazione di tutti - conclude la veterinaria - è fondamentale. (PAPI*)

ILVETERINARIO LI CAUSI LANCIA UN APPELLO: ABBIAMO BISOGNO DI AIUTO -tit_org-

Appiccati due roghi a Favara e Cannatello

[Redazione]

INCENDI E' emergenza incendi nell'Agrigentino. Anche quella di ieri per i vigili del fuoco del comando provinciale di Villasetta è stata una giornata campale. Il rogo più imponente si è registrato nelle campagne di contrada Pioppo a Favara. L'incendio potrebbe essere partito da un rogo appiccato da qualche piromane alla sterpaglia di un terreno vicino. Per spegnere le fiamme sono stati impegnati una quindicina di uomini dei Vigili del fuoco. Il rogo è divampato attorno alle 14 di ieri, in contrada Pioppo, lungo la strada provinciale 13, prima di arrivare al Palazzetto. Le fiamme, in pochi attimi, hanno aggredito l'area dell'autodemolizione, ed ha avuto proporzioni spaventose. Nel perimetro erano ammassate decine di auto vecchie e inutilizzabili, numerosi pneumatici di diverse dimensioni, pezzi di ricambio e altri materiali. Ed un vasto incendio di sterpaglie e tanta paura si è registrato la notte tra domenica e lunedì nella zona di Timpa dei Palombi, tra Villaggio Mosè e Cannatello, ad Agrigento. Le fiamme, in alcuni punti molto alte, spinte dal vento, sono arrivate alambire diversi terreni della zona ed abitazioni rurali. Sul posto hanno lavorato a lungo gli uomini della forestale e vigili del fuoco di Agrigento. Le fiamme hanno letteralmente divorato un parco giochi per bambini, allestito all'interno di un tendone da circo. Gran lavoro dunque dei pompieri che con l'aumento delle temperature sono costretti ad intervenire per spegnere roghi che interessando soprattutto terreni pieni di sterpaglie con il pericolo che le fiamme possano estendersi anche alle abitazioni. -tit_org-

Rilievo**Incendio in un fienile***[Redazione]*

e Rilievo Ci sono indagini in corso per verificare la natura dell'incendio che tra domenica e lunedì mattina ha mandato in fumo migliaia di balle di fieno. L'incendio si è sviluppato, ma ancora la dinamica è al centro delle indagini dei tecnici dei vigili del fuoco del comando provinciale, all'interno di un cascinale nella zona di Rilievo frazione di Trapani. Le fiamme in pochi minuti hanno avvolto le migliaia di balle di fieno riposte all'interno del fienile riducendole in cenere. (*LASPA*) -tit_org-

**Tra lo stupore dei bagnanti continuano le riprese di "Catch-22": ieri gli aerei della seconda guerra mondiale hanno sorvolato le spiagge
Si sposta sul mare la guerra di George***[Dario Budroni]*

Tra lo stupore dei bagnanti continuano le riprese di "Catch-22": ieri gli aerei della seconda guerra mondiale hanno sorvolato le spiagge. Si sposta sul mare la guerra di George. Un turista schizza fuori dall'acqua, si infila un paio di infradito e veloce si mette in marcia tra massi di granito e macchia mediterranea. Ma cosa stanno facendo laggiù? Quello è un aereo da guerra. Il cacciabombardiere vola alto ma nel giro di pochi secondi è di nuovo a bassa quota, sopra gli alberi e i cespugli che colorano di verde Capo Ceraso. Subito scatta la missione di tre donne in costume da bagno: È George Clooney, dicono che stia girando una serie tv. Speriamo di riuscire a vederlo. Impossibile avvicinarsi. La zona è transennata e le guardie hanno l'ordine di tenere lontano i curiosi. Ma lo spettacolo è comunque fuori dal comune, anche a distanza. Per quasi un'ora un cacciabombardiere a stelle e strisce ha simulato il bombardamento di una caletta di Capo Ceraso, il promontorio a metà strada tra Olbia e Tavolara. Dopo settimane di riprese nell'aeroporto dismesso di Venafiorita, adesso il set della serie tv "Catch-22" si è trasferito in spiaggia, in uno degli angoli più suggestivi e incontaminati del gol fo olbiese. La sceneggiatura, tratta dal romanzo di Joseph Heller, parla chiaro: c'è da raccontare un'incursione aerea in mare. Paradisi in tv. E così la produzione di "Catch-22" ha individuato un tratto di costa incastonato tra i graniti di Capo Ceraso. Per l'esattezza le spiaggette di Poltu Itellu e Poltu Manzu, a poche centinaia di metri dalla più conosciuta Li Cuncheddi. Un angolo di paradiso che finirà dritto dritto in una serie tv prodotta da Paramount e Sky. 11 set di George Clooney è come al solito blindatissimo, ma da lontano è comunque possibile intuire le sue dimensioni. Ci sono camion, fuoristrada e tendoni. Transenne del comune di Olbia delimitano l'intera area e uomini della protezione civile controllano che tutto vada per il verso giusto. Le riprese a Capo Ceraso proseguiranno per tutta la settimana e ieri i lavori sono cominciati col botto, con un finto bombardamento della spiaggia che evidentemente ospita un gruppo di soldati. Stavolta niente bombe ed esplosioni, solo un cacciabombardiere che vola su e giù sopra il set e le teste dei bagnanti di Li Cuncheddi. È un'operazione lunga e sempre uguale a se stessa: l'aereo si allontana fino a diventare un puntino e poi si avvicina a tutta velocità planando a pochi metri da terra. In spiaggia c'è chi scatta foto e chi filma lo spettacolare volo con il telefonino. Ho fatto un po' di foto, le terrò come ricordo. Quando vedrò la serie in tv, potrò dire: io c'ero, spiega un uomo, in costume da bagno, appena sbucato da un macchione. In effetti il cacciabombardiere della seconda guerra mondiale, perfettamente funzionante, regala uno show davvero entusiasmante. E non solo per gli appassionati di aeronautica e di storie di guerra. Visto come vola basso? Sembra quasi che vada a finire contro le rocce aggiunge l'uomo che ha lasciato l'ombrellone per seguire da vicino le evoluzioni dell'aereo militare. L'attore americano, che della serie tv "Catch-22" è sia interprete che regista, ormai ha quasi abituato gli olbiesi alle sue finte operazioni belliche. Da quando ha dato il via alle riprese, a fine maggio, la zona di Olbia si è ritrovata spesso in contesti di guerra, visto che la serie è ambientata durante il secondo conflitto mondiale. Lo spettacolo più grande lo avevano regalato i finti bombardamenti notturni dell'aeroporto di Venafiorita, quando Clooney, per tre notti consecutive, aveva inscenato vere e proprie esplosioni che avevano illuminato la campagna olbiese, tra fiammate improvvise e imponenti colonne di fumo. Poi ci sono gli aerei da guerra, dai B-25 Mitchell ai Messerschmitt ME 108, che da settimane sorvolano i cicli della Gallura con qualche incursione nel Nuorese. Da non dimenticare il set di Venafiorita, un aeroporto dimenticato da Dio che la produzione americana, con la collaborazione dell'italiana Lotus, ha trasformato in un

a base aerea americana. Qui tutto è stato ricostruito alla perfezione. Ci sono una torre di controllo di ferro, un accampamento, un hangar per gli aerei, jeep e camionette militari. E naturalmente ci sono gli attori e le comparse, tutti con addosso le uniformi militari fedelissime a quelle originali. Pochi giorni fa hanno recitato anche alcune donne del posto, con pettinature e abiti tipici degli anni Quaranta. E a indossare l'uniforme americana sono stati anche i componenti della banda della Brigata Sassari, che per diversi giorni hanno recitato nel set olbiese. Clooney e signora

in Gallura -tit_org- AGGIORNATO

TRE CANADAIR: IL piano regionale**Task force a Olbia contro gli incendi Dolosi il 70% = Una task force contro il fuoco**

[Redazione]

TRE CANADAIR: IL PIANO REGIONALE Task force a Olbia contro gli incendi Dolosi il 70% A PAGINA 25 Una task force contro il fuoco Tré Canadairschierati all'aeroporto, undici elicotteri, tremila unità, più volontari e barracche ' OLBIA La lotta agli incendi è uno straordinario impegno per la tutela del patrimonio ambientale della Sardegna. Il fronte contro la devastazione messa in campo dagli incendiari e in qualche caso da piromani, è sempre più specializzato e consistente. I numeri parlano: la macchina antincendi che vigila giorno e notte è complessa e formata da 1300 donne e uomini del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e 2700 di Forestas, ai quali si affianca la rete capillare del volontariato e i barracelli, con il Corpo forestale che coordina gli interventi sulla linea di spegnimento. Rinnovata anche la convenzione con i Vigili del fuoco (corpo dello Stato) per l'intervento sulle aree urbane e rurali. Eccola la macchina dell'apparato antincendi schierato nei teatri operativi per contrastare i roghi estivi. Ma non è tutto. La conferma ancora più attesa nell'isola è arrivata dall'assessora alla Difesa dell'Ambiente Donatella Spano, che insieme all'assessore dell'Agricoltura Pier Luigi Caria, hanno visitato l'aeroporto di Olbia nel quale sono schierati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile i tré Canadair che potenziano la flotta regionale in campo contro il fuoco e composta in totale da 11 aerei più il Super Puma operativo da due anni, velivolo speciale per il trasporto degli uomini con una capacità di serbatoio di 4000 litri d'acqua. E una base elicotteri a Cagliari. Al sopralluogo hanno preso parte il sindaco di Olbia Settimo Nizzi (che ha acceso la memoria sui non dimenticati drammi incendiari vissuti dalla Gallura) e i responsabili del Corpo Forestale e di Forestas, i direttori Antonio Casula e Giuliano Patteri. La titolare dell'Ambiente ha messo in risalto l'impegno quotidiano di tanti uomini che operano direttamente sul fronte dell'evento in atto e ricordato che tutto il sistema ha bisogno del coordinamento affidato al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale. Un Piano nato dalla collaborazione con i sindaci dell'isola, ha sottolineato l'assessora, perché la necessità di arginare l'azione degli incendiari è ancora pressante. Ecco perché anche l'attività investigativa che le squadre del Corpo forestale avviano appena si sviluppa l'incendio è indispensabile - ha spiegato Donatella Spano -. Il 70% dei roghi ha una matrice dolosa e il 30% è di origine colposa. Negli ultimi 10 anni, ha confermato il comandante Giancarlo Muntoni, il Corpo Forestale ha prodotto 12 mila comunicazioni di notizie di reato e ha sottoposto a indagine tremila persone. Un aiuto arriva anche dallo sviluppo della rete di avvistamento nel territorio che conta 195 postazioni di vedetta. L'assessora Spano, segnala che si registra tuttavia una maggiore coscienza del rispetto ambientale, e rinnova l'invito a tutti a tenere comportamenti responsabili e a seguire le prescrizioni per evitare che si creino le condizioni in grado di innescare le fiamme. La prevenzione è fondamentale e su quest'aspetto la Regione ha molto lavorato negli ultimi anni. L'assessore Caria ha evidenziato che anche le associazioni del mondo agricolo sono mobilitate sul fronte della prevenzione. Gli agricoltori sono una presenza nel territorio e svolgono un'attività di presidio e controllo. È un'arma in più di cui disponiamo per fronteggiare la piaga degli incendi, (gpm) Da sinistra: Giancarlo Muntoni, Antonio Casula, Donatella Spano, Pierluigi Caria, Settimo Nizzi In alto, i tré Canadair schierati nell'aeroporto di Olbia con base nazionale -tit_org-

Task force a Olbia contro gli incendi Dolosi il 70% - Una task force contro il fuoco

Rifugio del cane devastato da incendio

[Antonino Ravanà]

IL ROGO SI È SVILUPPATO IN VIA MAGAZZENI, SALVATI PER MIRACOLO 8 ANIMALI Rifugio del cane devastato da incendi Devastato da un incendio un rifugio per cani, nella zona di via Cavaleri Magazzeni, a pochi passi dalla via Capitano, quasi di fronte la Valle dei Templi. Provvidenziale e tempestivo l'intervento dei Vigili del fuoco, i quali, hanno messo in salvo otto cani. Soltanto uno ha riportato delle ustioni sparse in varie parti del corpo. Tutto quanto ha avuto inizio all'ora di pranzo di domenica. Quasi sicuramente uno o più ignoti piromani, hanno dato fuoco all'erba secca di un terreno. Alimentato da un venticello caldo, e compiaci le alte temperature di questi giorni, in poco tempo l'incendio si è esteso, e alcuni tizzoni ardenti sono finiti all'interno del rifugio. In quei momenti una grossa "nuvola" di fumo ha coperto l'intera zona, e ha reso l'aria irrespirabile. Alla vista del fumo e delle fiamme altissime, alcuni abitanti della zona, hanno allertato il 115. Immediato l'arrivo sul posto di due squadre dei Vigili del fuoco, e di una della Forestale. 1 cani che, vi erano all'interno sono stati tutti salvati. A bruciare è stato il magazzino, dove si trovava il cibo per cani e delle medicine per il pronto intervento - racconta, amareggiata, la veterinaria Leila Li Causi -. Bruciati anche i recinti, praticamente il rifugio non esiste più. Per questo i due veterinari che, gestiscono la struttura, e i volontari, che collaborano, lanciano un accorato appello: Aiutateci, è un appello alla solidarietà. I danni sono ingenti, quasi l'intera distesa, dove c'era la costruzione principale, e i vari spazi, per il ricovero degli animali, sono stati divorati dal fuoco. 1 soccorritori hanno tentato di tutto per limitare i danni. In fumo anche alcuni terreni vicini, e decine di alberi di mandorli e ulivo, oltre a varia vegetazione mediterranea. Le fiamme, in alcuni punti, hanno lambito case e giardini. Nel tentativo di ripristinare la struttura, e dare un tetto ai cani, nel minor tempo possibile, sul social network di Facebook, è scattata una gara di solidarietà. Un'azienda ha messo a disposizione i suoi bijoux per aiutare le due responsabili Leila Li Causi, e la sua collega Giusi Urso, a mettere in sicurezza i loro cani, e a ricostruire il Rifugio. Un altro utente, addirittura, offre la disponibilità piena e gratuita di un terreno in contrada "Luna" ad Agrigento (8 km dal Quadrivio Spinasantà), per la realizzazione di una nuova struttura, del tipo indicato come rifugio sanitario. ANTONINO RAVANÀ IL RIFUGIO DEL CANE DEVASTATO DALLE FIAMME LE FIAMME HANNO RAGGIUNTO ANCHE GLI AMBIENTI DEDICATI AI CANI -tit_org-

FAVARA**Un inferno di fuoco in uno sfasciacarrozze***[Redazione]*

FAVARA FAVARA. a.r.) Un inferno di fuoco all'interno del perimetro di uno sfasciacarrozze alla periferia dell'abitato di Favara. Ancora incerte le cause, anche se l'ipotesi che, prende maggiormente più corpo nelle ultime ore, è che l'incendio potrebbe essere partito da un rogo appiccato da qualche piromane all'erba secca di un vicino terreno. Queste informazioni raccolte dall'interno dell'autodemolizioni, però, dovranno trovare conferma dagli accertamenti avviati dai carabinieri. Per domare le fiamme sono stati impegnati decine di uo- Il rogo potrebbe essere stato appiccate da un piromane mini e mezzi dei Vigili del fuoco del Comando provinciale di Agrigento, e del distaccamenti di Canicattì. Il rogo è divampato attorno alle 14 di ieri, in contrada "Pioppo", lungo la strada provinciale 13, prima di arrivare al Palazzetto dello sport "Ciglia", che da Favara conduce sulla Ss 640. Le fiamme, in pochi attimi, hanno aggredito l'area dell'autodemolizione, ed ha avuto proporzioni spaventose, tant'è che la colonna di fumo era ben visibile da diversi punti del territorio di Agrigento e quello di Favara. Adare l'allarme sono stati gli stessi titolari dell'attività lavorativa. Immediatamente nella zona sono arrivati i soccorritori. Il timore era di qualche esplosione per via delle tante auto vecchie e camion da demolire. IL FUMO SPRIGIONATO DAL ROGO -tit_org-

Incendi, Spano e Caria a Olbia: 70% roghi è di natura dolosa

[Redazione]

Per contrastare il fenomeno degli incendi scende in campo in Sardegna una macchina con 1.300 donne e uomini del Corpo forestale e 2.700 di ForestasDaAnsa News-9 luglio 2018pesca-abusiva-ricci-blitz-corpo-forestale Per contrastare il fenomeno degli incendi, quest'anno scende in campo in Sardegna una macchina con 1.300 donne e uomini del Corpo forestale e 2.700 di Forestas, che saranno affiancati da una rete capillare di volontari e da barracelli. I numeri del piano sono stati ribaditi oggi a Olbia dalla Regione, in occasione della visita all'aeroporto Costa Smeralda degli assessori Donatella Spano (Ambiente) e Pier Luigi Caria (Agricoltura). Una visita mirata: è lo scalo di Olbia, infatti, ad ospitare i tre Canadairs schierati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile a completamento della flotta regionale, composta da 11 mezzi aerei più il Super Puma, operativo da due anni. Tutto il sistema sarà coordinato dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale, ha ricordato assessora Spano, sottolineando che il 70% dei roghi ha una matrice dolosa e il 30% è di origine colposa. Negli ultimi 10 anni la forestale ha prodotto 12 mila comunicazioni di notizia di reato e ha sottoposto a indagine 3 mila persone. Anche le associazioni del mondo agricolo sono mobilitate sul fronte della prevenzione ha spiegato Caria gli agricoltori sono una presenza nel territorio e svolgono un'attività di presidio e controllo, sono un'arma in più di cui disponiamo per fronteggiare la piaga degli incendi. Comment comments

Fiamme a Monastir, sul posto volontari e Protezione civile

[Redazione]

Un vasto incendio è scoppiato questo pomeriggio nelle campagne di MonastirDaRedazione Cagliaripad-9 luglio 2018rogo-vicino-distributore-benzina-paura-a-olbia Un vasto incendio è scoppiato questo pomeriggio nelle campagne di Monastir.Sul posto stanno operando i mezzi della protezione civile del corpo forestale.Le fiamme sono ben visibili in tutta la zona da Ussana a Sestu e la colonna di fumo si può scorgere chiaramente dalla 131.L area colpita dal fuoco è vasta, anche per via del forte vento che soffiasull isola da giorni. Il rogo si è sviluppato per il forte vento e letemperature elevate, che superano i 35 gradi.Commenticomments

Incendi, è allerta nel Campidano: martedì bollino arancione

[Redazione]

La Protezione Civile sarda ha emanato un bollettino di previsione di pericolo incendio: per la giornata di domani è prevista un'allerta arancione. Da Redazione Cagliari - 9 luglio 2018 [incendio1] Mentre arriva una nuova ondata di caldo, continua l'allerta incendi nel Campidano. La Protezione Civile sarda ha emanato un nuovo bollettino di previsione di pericolo incendio: per la giornata di domani, martedì 10 luglio, è prevista un'allerta arancione per pericolosità alta nella zona del basso Campidano. Per evitare un incendio si ricorda di adottare le seguenti precauzioni: non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare erba secca; non accendere fuochi nel bosco. Usare solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertarsi che sia completamente spento; se si deve parcheggiare l'auto, accertarsi che la marmitta non sia a contatto con erba secca. La marmitta calda potrebbe incendiare facilmente l'erba; non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive. Sono un pericoloso combustibile; non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli, in pochi minuti potrebbe sfuggire il controllo del fuoco. Quando un incendio è in corso: se si avvistano delle fiamme o anche solo del fumo telefonare al numero di soccorso 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112. Non pensare che altri abbiano già fatto. Occorre inoltre fornire le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio; cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarsi in luoghi verso i quali soffia il vento, si potrebbe rimanere imprigionati tra le fiamme e non avere più una via di fuga; stendersi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo si evita di respirarlo; se non si ha altra scelta, cercare di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ci si porterà così in un luogo sicuro; un incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, si intralceranno i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza. [Commenta](#)

Trapani, il maltempo non ? imprevedibile: il giudice di pace condanna Ryanair

[Redazione]

La compagnia dovrà risarcire un passeggero arrivato in Sicilia con oltre 3 ore di ritardo per le condizioni meteo avverse09 luglio 2018Il maltempo non esime le compagnie aeree dal rimborso ai passeggeri per i voli annullati o che atterrano con oltre tre ore di ritardo. E' quanto ha sentenziato il giudice di pace di Alcamo che ha dato ragione a un passeggero che si era visto negare il rimborso di 250 euro dopo essere arrivato all'aeroporto "Vincenzo Florio" di Birgi con oltre tre ore di ritardo sull'orario previsto dopo essere decollato, sempre in ritardo da Bergamo (Orio al Serio). Il volo era il "Milano-Trapani" della Ryanair del 14 giugno 2016. La compagnia aerea irlandese aveva negato il rimborso sostenendo che il ritardo era dipeso da circostanze eccezionali, e cioè il maltempo. Il passeggero si è, pertanto, rivolto ad un legale, l'avvocato marsalese Antonio Spanò, che ha avviato la causa per ottenere il rimborso. E il procedimento, adesso, si è concluso con la sentenza che ha riconosciuto come "legittime" le pretese del passeggero, condannando Ryanair al pagamento di 250 euro a titolo di compensazione pecuniaria, oltre spese legali. Per il giudice le avverse condizioni meteo non sono da considerarsi eventi "eccezionali" o non prevedibili.

Messina, incendio nell'area dell'ex ospedale Margherita: nube tossica, Vigili del Fuoco sul posto [FOTO e DETTAGLI]

[Redazione]

9 luglio 2018 12:01 Messina, appiccato un rogo nell'area dell'ex ospedale Margherita. Atti vandalici stamani nell'area dell'ex ospedale Margherita di Messina, ove ignoti hanno dato alle fiamme una grossa matassa di cavi, forse di rame. Intorno alle 10:00 infatti gli abitanti del Viale Regina Elena sono stati avvolti da una coltre di nubi nere asfissianti che proveniva dall'ala dell'ex ospedale Margherita, adiacente la circonvallazione; i Vigili del Fuoco sono stati immediatamente allertati dal Consigliere della Circoscrizione Franco Laimo che si trovava in zona. Il timore era appunto che si potesse propagare l'incendio anche all'interno dell'area, data la massiccia presenza di rifiuti abbandonati proprio accanto al rogo appiccato. Laimo si auspica che presto la Regione intervenga sull'intera area dove, ricordiamo, dovrebbe sorgere la Cittadella della cultura, eliminando definitivamente il degrado e incuri totale. [INCENDIO-OSPEDALE-MA] [INCENDIO-OSPEDALE-MA]

Temporalì e nubifragi poi da venerdì in queste regioni nuova ondata di caldo africano

[Redazione]

Dallo schiaffo di grandine alla bomba africana. La nuova settimana sarà caratterizzata da due eventi principali: una nuova fase di maltempo pilotata dalle correnti norvegesi e il ritorno in grande stile dell'anticiclone africano Caronte. Dopo un lunedì soleggiato ed estivo, martedì avvertono gli esperti ci sarà una rapida discesa di una bassa pressione norvegese che raggiungerà repentinamente le Alpi farà peggiorare il tempo dapprima sull'Alto Adige e poi sul Friuli Venezia Giulia con qualche temporale. [INS::INS] Tra mercoledì giovedì innescherà inoltre fenomeni violenti anche sulla Pianura padana con grandinate e locali trombe d'aria, scatenate proprio da quest'aria più fredda di origine scandinava che riuscirà ad entrare dalla Porta della Bora attraverso l'altipiano del Carso. Sarà un vero e proprio attacco vichingo al cuore dell'Estate, ma in poche ore passerà perché dall'Africa è pronto un nuovo colpo di scena. Venerdì e sabato infatti tornerà con estrema violenza Caronte, l'anticiclone africano: il caldo aumenterà prepotentemente al Centro-Sud e poi anche al Nord, acquistando caratteristiche addirittura sub-tropicali: il sole e il caldo saranno implacabili e si toccheranno 37° in Calabria e Puglia e 42° sulle zone interne di Sardegna e Sicilia. Come spesso è accaduto in questa turbolenta estate, anche questa ondata di caldo sarà un fuoco di paglia: già nel corso di domenica 15 una forte perturbazione nord-atlantica - pilotata dal ciclone islandese - comincerà a seminare violenti temporali al Nord che poi successivamente nel corso si propagheranno anche al Centro e parte del Sud. 9 luglio 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendio distrugge deposito di fieno nel trapanese, Vigili del fuoco al lavoro per tutta la notte

[Redazione]

Un incendio ha distrutto, la notte scorsa, un migliaio di balle di fieno che si trovavano all'interno di un cascinale a Rilievo, frazione di Trapani. Per lo spegnimento del rogo sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato dalle 23 sino alle 6 di stamattina.

CHIARAMONTE GULFI - Tutto uguale un anno dopo il colossale incendio alla pineta di Chiaramonte. Le aziende attendono ancora"

[Redazione]

CHIARAMONTE GULFI - 09/07/2018Cronache - Una giornata per ricordare quel drammatico eventoTutto uguale un anno dopo il colossale incendio alla pineta di Chiaramonte. Le aziende attendono ancoraMille domande inevase del territorioRedazioneFoto Corrierediragusa.it Quel 30 giugno non lo dimentichiamo. Un anno fa incendio che ha distrutto gran parte della pineta di Monte Arcibessi, a Chiaramonte Gulfi. Una giornata dedicata alla memoria di ciò che è stato, ma anche alle mille domande inevase del territorio. Un anno dopo, la situazione della pineta è rimasta eguale, le aziende che hanno subito danni attendono ancora. A Chiaramonte Gulfi è sorto un anno fa, subito dopo quell'immane distruzione, il Comitato 30.06 Bene Comune. Per non dimenticare e per tenere accesi i riflettori su ciò che è accaduto si è tenuta alla villa comunale una importante manifestazione, denominata Tavolo Tecnico Memoria. Gds.it Tweet

Area ex Ospedale Margherita appiccato incendio all'esterno

[Redazione]

Stampa[photo_5455]Atti vandalici stamani nell'area dell'ex ospedale Margherita ove ignoti hanno dato alle fiamme una grossa matassa di cavi, forse di rame. Intorno alle 10:00 infatti gli abitanti del Viale Regina Elena sono stati avvolti da una coltre di nubi nere asfissianti, che proveniva dall'ala dell'ex ospedale Margherita, adiacente la circonvallazione; i Vigili del Fuoco sono stati immediatamente allertati dal Consigliere della VCircoscrizione Franco Laimo che si trovava in zona. Il timore era appunto che si potesse propagare l'incendio anche all'interno dell'area, data la massiccia presenza di inerti abbandonati proprio accanto al rogo appiccato. Laimo si auspica che presto la Regione intervenga sull'intera area dove, ricordiamo, dovrebbe sorgere la Cittadella della cultura, eliminando definitivamente il degrado e l'incuria totale. lunedì 9 luglio 2018[end_paragrafo_sx]

Messina. Distrutta dalle fiamme l'auto del sindaco di Novara di Sicilia

[Redazione]

Stampa[photo_5455]E di matrice dolosa incendio che ha distrutto Audi A3 del sindaco di Novara di Sicilia, Girolamo Bertolami. La vettura era posteggiata nella piazza Antonello, all'angolo con via Sant'Agostino a Messina. L'auto è di proprietà del sindaco di Novara di Sicilia Girolamo Bertolami, ma sovente utilizzata dalla moglie insegnante. Sul posto i Vigili del Fuoco che hanno contattato i carabinieri del NORM. Le indagini, per individuare i responsabili, sono state poi affidate al Nucleo Operativo del Comando Carabinieri Messina Centro, che sta indagando ed ha già acquisito le immagini delle telecamere presenti nella centrale zona di Messina. lunedì 9 luglio 2018[end_paragrafo_sx]

Catania, il sindaco Pogliese ha varato la Giunta: ecco chi sono gli assessori

[Redazione]

IL sindaco Salvo Pogliese ha completato la sua Giunta. E dopo i designati primadelle elezioni e cioè Fabio Cantarella (Lega), Ludovico Balsamo (Fratellid'Italia), Sergio Parisi e Roberto Bonaccorsi si sono aggiunti BarbaraMirabella, Pippo Arcidiacono, Giuseppe Lombardo (il figlio di Angelo e nipotedell ex presidente della Regione Raffaele) e Alessandro Porto.Il sindaco Salvo Pogliese ha anche distribuito le deleghe: Bonaccorsi, che èanche il vice sindaco, avrà il Bilancio, le partecipate, il contenzioso, lalegalità e la trasparenza; Parisi si occuperà di sport; Balsamo va alleAttività produttive e al Centro storico; Cantarella ambiente ed ecologia eSicurezza urbana; Arcidiacono ai Lavori pubblici, le Infrastrutture, laMobilità, la Zona industriale e la Sanità; alla Mirabella i Beni culturali e lePari opportunità; Lombardo va ai Servizi sociali; Porto alla Protezione civile,Anagrafe, Innovazione tecnologica e Smart city. Poglise ha tenuto per séUrbanistica, Polizia municipale, Personale, Turismo e Cultura. Ma presto ilnumero degli assessorati potrebbe arrivare fino a dieci.

Terremoto: proseguono i lavori per Sae

[Redazione]

ROMA, 9 LUG - Le Soluzioni Abitative di Emergenza consegnate ai sindaci dell'area del centro Italia colpita dal terremoto sono 3.417, rispetto alle 3.639 richieste. A queste si aggiungono ulteriori 194 Sae installate ma in attesa della conclusione della seconda fase di urbanizzazione che, unitamente alle casette già consegnate, portano il totale al 99,20% del fabbisogno. E' quanto rende noto la Protezione Civile. Ad oggi, dunque, sono state consegnate 1.637 Sae nelle Marche, 815 nel Lazio, 748 in Umbria e 217 in Abruzzo, a fronte di 1.825 ordinate nelle Marche, 824 nella Regione Lazio, 752 in Umbria, e 238 in Abruzzo. Ulteriori 214 Soluzioni Abitative di Emergenza sono state ordinate, dopo il 27 novembre 2017, dalle regioni Marche (126 Sae), Abruzzo (60 Sae) e Umbria (28).

Turista ubriaco distrugge un'ambulanza

[Redazione]

Un turista romano ha aggredito gli operatori sanitari e distrutto un'ambulanza, nella notte fra sabato e domenica, nei pressi di Città Bella, a Gallipoli. Il giovane trentunenne si trovava in vacanza nella città pugliese, insieme ad un'altra ragazza romana di 26 anni. I due stavano partecipando ad una festa nella nota discoteca "Praja", da cui sono stati allontanati alle 4:30. Secondo quanto si evince dal racconto di "LeccePrima", a causa di uno stato psicofisico "alterato", la coppia avrebbe causato problemi all'interno del locale. Una volta fuori, i ragazzi hanno chiesto l'intervento dei soccorsi, lamentando di essere stati trattati con violenza dagli addetti alla sicurezza del locale. Ma, una volta arrivata l'ambulanza, il trentunenne è andato in escandescenze e ha preso a pugni due volontari della protezione civile "Lifeguard". I soccorritori pestati sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale "Sacro Cuore di Gesù", avendo riportato traumi multipli, con una prognosi di dieci giorni. Ad essere danneggiata anche l'attrezzatura dell'unità di soccorso mobile: in preda all'ira, il ragazzo si sarebbe scagliato anche contro il cardiomonitor, il defibrillatore, la barella e il vetro del vano sanitario. L'aggressore è stato deferito dalla Procura di Lecce, mentre per le lesioni, bisognerà attendere la denuncia formale dei due volontari pestati.

Pogliese presenta la sua Giunta Dentro Udc, FI e lombardiani

[Redazione]

CATANIA - Squadra completa in attesa dell'Ars. Il sindaco di Catania Salvo Pogliese ha presentato ufficialmente la Giunta che lo affiancherà nel governo della città. Ai quattro nomi già noti, Sergio Parisi, Ludovico Balsamo, Roberto Bonaccorsi e Fabio Cantarella, si sono aggiunti - senza sorpresa, a dire il vero - quelli di Alessandro Porto, in quota Udc, di Pippo Arcidiacono, in quota Forza Italia, di Giuseppe Lombardo, riferimento dell'ex presidente della regione Raffaele, di cui è nipote e, per le quote rosa, Barbara Mirabella. Restano fuori, per il momento, Catania in azione, gruppo riferimento del deputato regionale Nicola D'Agostino, dal quale inizialmente sarebbe dovuto arrivare un nome per la Giunta, e Diventerà Bellissima. Il movimento riferimento del presidente della Regione Nello Musumeci, che sembrava stesse tirando la giacca di Pogliese per ottenere un assessore, dovrà accontentarsi di Roberto Bonaccorsi, tecnico sì ma esponente dello stesso ambiente molto vicino all'ex sindaco, oggi senatore, Raffaele Stancanelli. Motivo per cui potrebbero rafforzarsi l'ipotesi di Manfredi Zammataro alla presidenza del Consiglio. Restano fuori anche i firrelliani che, in un primo momento, sembravano dentro la squadra di governo. nessuna delega è andata, infatti, a Massimo Pesce, nome circolato più volte nelle scorse settimane. Soddisfatti, dunque, gli appetiti e le aspettative di alcuni alleati, il primo cittadino dovrà attendere l'esito della richiesta - come anticipato da LiveSicilia - avanzata non solo da Catania e sostenuta dall'Anci, di aumentare il numero degli assessori nel territorio con abitanti da 250 mila a 500 mila - in cui rientra dunque anche Catania - e portarli a dieci. In questo caso, è probabile che proprio gli esclusi potranno ottenere una poltrona. Lo ha affermato lo stesso primo cittadino: "Catania in azione avrà il ruolo che si è meritata sul campo - ha detto il sindaco: vi sono importanti iniziative legislative di immediata approvazione dell'Ars, sollevate dall'Anci, che mirano ad equiparare la legislazione regionale a quella nazionale. È grande convergenza su questo tema - ha proseguito - e quasi tutti i gruppi sono d'accordo ripristinare, a pari costi, tutto ciò che è previsto dalla normativa nazionale". Insomma, nulla è perduto per chi è rimasto fuori dalla Giunta. Che, intanto, inizia a prendere forma. Salvo Pogliese ha infatti assegnato le deleghe (non tutte, in attesa della riorganizzazione di direzioni e uffici), tenendone persé alcune di particolare importanza, cioè quella all'Urbanistica (potendo contare sul sostegno del professore Paolo La Greca, già componente del tavolo dei saggi che hanno contribuito alla stesura del programma elettorale), alla Polizia municipale e al Personale. Le altre sono state così distribuite: Roberto Bonaccorsi: è lui il vicesindaco. Come già con Raffaele Stancanelli, si occuperà di Bilancio e Partecipate. Ha ottenuto anche la delega alla Trasparenza e alla Legalità; Ludovico Balsamo: senza sorprese, si occuperà di Attività produttive e Centro storico; Sergio Parisi: per lui la delega allo Sport, alle Manutenzioni e alle Politiche comunitarie; Fabio Cantarella: si occuperà di Ambiente, ecologia e Sicurezza; Pippo Arcidiacono: uno degli assessori con più deleghe. Si occuperà di Lavori Pubblici, infrastrutture, Mobilità, Sanità e Zona Industriale (la delega specifica è una delle novità della gestione Pogliese); Alessandro Porto: si occuperà di Decentramento, Protezione civile e Innovazione; Barbara Mirabella: si occuperà di Pubblica Istruzione, Beni culturali, Pari opportunità e Grandi eventi; Giuseppe Lombardo: all'ex candidato alla regione va la delega ai Servizi sociali. "Questo gruppo rappresenta un mix di passione ed entusiasmo - ha continuato Pogliese: con una media di 48 anni di età, credo sia la squadra più adatta per affrontare le tante emergenze che abbiamo trovato, a cominciare dalla situazione economica a quella dei rifiuti, sulla quale l'avvocato Cantarella ha già iniziato a lavorare". Oggi, alle 15, la prima riunione operativa.

Fiamme in un cascinale Distrutto l'intero fienile

[Redazione]

TRAPANI - Un incendio ha distrutto, la notte scorsa, un migliaio di balle di fieno che si trovavano all'interno di un cascinale a Rilievo, frazione di Trapani. Per lo spegnimento del rogo sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato dalle 23 sino alle 6 di stamattina. (ANSA)

Rogo fuori dall'ex ospedale Regina Margherita, rapido l'intervento dei vigili del fuoco

[Redazione]

[20180709_100730-696x522]Atti vandalici stamani nell area dell ex ospedale Margherita dove ignoti hannodato alle fiamme una grossa matassa di cavi, forse di rame. A segnalarlo ilconsigliere dellacircoscrizione, Franco Laimo. Intorno alle 10:00 gli iresidenti del Viale Regina Elena sono stati avvolti da una coltre di nubi nereasfissiante che proveniva dall ala dell ex ospedale Margherita, adiacente lacirconvallazione.[20180709_100726-e1531131848693-]I Vigili del Fuoco sono stati immediatamenteallertati dal Consigliere dellaCircoscrizione che si trovava in zona. Il timore era appunto che si potesse propagareincendio anche all internodell area, data la massiccia presenza di inerti abbandonati proprio accanto alrogo appiccato. Laimo si auspica che presto la Regione intervenga sull interaarea dove, ricordiamo, dovrebbe sorgere la Cittadella della cultura, eliminandodefinitivamente il degrado e incuria totale.

Governo: Salvini, solidarietà a Caporale*[Redazione]*

09/07/2018 21:43AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 9 lug. (AdnKronos) - "Poche sere fa a Palomonte, Salerno, ignoti hanno appiccato un incendio davanti alla casa dei genitori del giornalista del FattoQuotidiano. Indagano i carabinieri. In attesa che i responsabili vengano individuati, rinnoviamo impegno per riportare legalità e rispetto in questo Paese. Ad Antonello un abbraccio che estendo alla sua famiglia". Lo dichiara il ministro dell'Interno, Matteo Salvini.

Province: da Regione Veneto 8,1 mln per dare continuità a servizi sociali e protezione civile (2)

[Redazione]

09/07/2018 13:38AdnKronos@AdnkronosAdnKronos(AdnKronos) - (Adnkronos) - "Nel 2018 Province e Città metropolitane riceveranno oltre 8 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro per le politiche sociali, e in particolare per assicurare continuità sino ad agosto ai servizi dei lettori che affiancano i disabili sensoriali, mentre la restante parte sarà assegnata alle altre funzioni non fondamentali, con priorità alla copertura delle funzioni relative alla Protezione Civile. Tale finanziamento ha ottenuto il parere favorevole e unanime della Conferenza permanente Regione Autonomie Locali e dell'Osservatorio regionale per attuazione della legge Delrio, ha sottolineato. Con il riparto 2018 conclude il vicepresidente diamo continuità al percorso di stretta collaborazione e condivisione tra Regione ed enti intermedi che sta accompagnando verso un nuovo assetto amministrativo e istituzionale. Pur non condividendo impostazione della riforma nazionale, in Veneto abbiamo cercato di trovare una soluzione condivisa che dia garanzie ai cittadini, ai servizi nel territorio e al personale degli enti intermedi.

Agrigento, appello alla solidarietà verso il rifugio per cani

[Redazione]

[Rifugio-Li-Causi-165x1]Ad Agrigentoamministrazione comunale, sindall insediamento, nell estate del 2015, annuncia o racconta notizie sulrifugio sanitario per cani in contrada Consolida che poi si sono semprerivelate menzogne. Il rifugio è tutt altro di ciò che dovrebbe essere.Dell ambulatorio veterinario per le sterilizzazioni, già annunciato dalprecedente assessore all attuale, non vi è la minima traccia. E adessol amministrazione Firetto non è in grado nemmeno di sfruttare i 20 milioni dieuro stanziati dalla Finanziaria Regionale per dotare i Comuni dei rifugi. Eciò perché nessuno di tali amministratori in carica è capace di assegnare ad unimpiegato comunale competente il compito di redigere un progetto per poi poterebeneficiare dei fondi a disposizione.elettorato cittadino risponderà almomento opportuno, nella primavera del 2020. Premesso ciò, ad Agrigento sono ivolontari, quindi il privato, che compensano alle omissioni del pubblicociarlatano, incapace e pagato da noi cittadini contribuenti. Al Villaggio Mosè,la veterinaria Leila Li Causi, insieme ad altri, ha allestito un rifugio.Purtroppo ieri un incendio lo ha bruciato. Grazie ai Vigili del fuoco i canisono tutti salvi. La struttura, il cibo e i medicinali invece no. E statolanciato un appello alla solidarietà. Per contribuire rivolgetevi alla paginaFacebook di Leila Li Causi. Angelo Ruoppolo Teleacras

Commissario Straordinario dr. Di Pisa sul piano delle Opere Pubbliche per Viabilità e Scuole

[Redazione]

Commissario Straordinario dr. Di Pisa sul piano delle Opere Pubbliche per Viabilità e Scuole letterainvito10luglio [download-55]Domani, martedì 10 luglio alle ore 11.00 nella sala convegni SilviaPellegrino (Via Acrone, 27, Agrigento) il Commissario Straordinario del LiberoConsorzio Comunale di Agrigento, dr. Girolamo Alberto Di Pisa terrà unaconferenza stampa sul piano delle Opere Pubbliche su viabilità provinciale ededifici scolastici. Un incontro che chiarirà la situazione attuale, dopo annidi enormi difficoltà legate ai mancati trasferimento da Stato e Regione all'exProvincia Regionale, e adesso caratterizzata dall'inversione di un trendnegativo che ha consentitoaccesso ad oltre 100 milioni di euro difinanziamento per il recupero e il miglioramento delle condizioni dellaviabilità interna e la sicurezza degli edifici scolastici.Un programma sviluppato grazie alla professionalità e all'impegno di funzionarie tecnici del Libero Consorzio, i cui progetti esecutivi sono stati finanziatida UE, Stato e Regione. Il programma, compreso lo stato dei contratti con leimprese che si sono aggiudicate le prime gareappalto, sarà illustrato allapresenza del Prefetto di Agrigento, dei Sindaci dei Comuni della provincia, deivertici di Genio Civile e Servizio Sicilia sudoccidentale del DipartimentoRegionale di Protezione Civile, del Commissario della Camera di Commercio, deirappresentanti degli Ordini Professionali, delle Associazioni di Categoria edegli Organi di Stampa.

Pogliese presenta la sua squadra, tra certezze e sorprese\$

[Redazione]

Pogliese presenta la sua squadra, tra certezze e sorpreseWebPogliese presenta la sua squadra, tra certezze e sorprese*di RedazionePubblicato: 9 Jul 2018 18:28*[at_narrow_top][dots_at_narrow]Tweet[dots_at_narrow]? E-Mail[dots_at_narrow]? Stampa[dots_at_narrow]??? Text Size[dots_at_narrow][at_narrow_bot]Il sindaco Salvo Pogliese ha completato la sua Giunta. E dopo i designati primadelle elezioni e cioè Fabio Cantarella (Lega), Ludovico Balsamo (Fratellid'Italia), Sergio Parisi e Roberto Bonaccorsi si sono aggiunti BarbaraMirabella, Pippo Arcidiacono, Giuseppe Lombardo (il figlio di Angelo e nipotedell ex presidente della Regione Raffaele) e Alessandro Porto.Il sindaco Salvo Pogliese ha anche distribuito le deleghe: Bonaccorsi, che èanche il vice sindaco, avrà il Bilancio, le partecipate, il contenzioso, lalegalità e la trasparenza; Parisi si occuperà di sport; Balsamo va alleAttività produttive e al Centro storico; Cantarella ambiente ed ecologia eSicurezza urbana; Arcidiacono ai Lavori pubblici, le Infrastrutture, laMobilità, la Zona industriale e la Sanità; alla Mirabella i Beni culturali e lePari opportunità; Lombardo va ai Servizi sociali; Porto alla Protezione civile,Anagrafe, Innovazione tecnologica e Smart city. Poglise ha tenuto per séUrbanistica, Polizia municipale, Personale, Turismo e Cultura. Ma presto ilnumero degli assessorati potrebbe arrivare fino a dieci. Una giunta - ha affermato Pogliese - che è un mix di entusiasmo, passione,competenza ed esperienza al fine di lavorare per Catania, che va ricostruitaper essere rilanciata. Una sfida difficile ma esaltante al tempo stesso, percui non verrà lesinato impegno e dedizione al fine di risollevare le sorti diuna città che deve risalire la china. In questi primi giorni - ha aggiunto ilsindaco - stiamo fronteggiando situazioni di emergenza di gravissima portata in molti settori, a cominciare da quello dei rifiuti sanando ritardi pregressi chehanno reso difficile la raccolta. Contiamo di fare un salto di qualità conl aggiudicazione della gara ponte in espletamento e di ripartire con nuoveprospettive. Sulle finanze comunali - ha concluso Pogliese - invece, contiamo,a breve, di fare un operazione verità facendo chiarezza su una situazione cheappare gravissima.*

- Fiamme a Monastir, l'incendio colpisce sterpaglie, frutteti e oliveti -

[Redazione]

Un incendio, di probabile origine dolosa, sta interessando le campagne interterritorio di Monastir; le fiamme, dai primi accertamenti, sarebbero partite da una strada di penetrazione agraria e stanno bruciando sterpaglie, frutteti e oliveti. "Il rogo - raccontano alcuni proprietari terrieri - è divampato da bordostrada, eravamo pronti a raccogliere il grano con la mietitrebbia, per fortuna solo pochissimo raccolto è andato in fumo". Sul posto, oltre agli uomini del Corpo forestale, sono intervenuti anche i volontari della Protezione civile. Chiesto inoltre l'intervento di un elicottero. LE IMMAGINI: L'incendio nelle campagne di Monastir L'incendio nelle campagne di Monastir Il fumo Il fumo La zona interessata dal rogo La zona interessata dal rogo Le fiamme Le fiamme I proprietari terrieri hanno raccontato: "Eravamo pronti a iniziare il raccolto" I proprietari terrieri hanno raccontato: "Eravamo pronti a iniziare il raccolto" I danni I danni L'incendio nelle campagne di Monastir Il fumo La zona interessata dal rogo Le fiamme I proprietari terrieri hanno raccontato: "Eravamo pronti a iniziare il raccolto" I danni VIDEO:

- Marrubiu, rogo minaccia la borgata agricola di Is Bangius -*[Redazione]*

Un incendio ha minacciato nella mattinata una zona di Is Bangius di Marrubiu. Le fiamme partite dalla vegetazione secca ha danneggiato un'abitazione in costruzione di proprietà dell'azienda Sepi formaggi. L'allarme al centralino dei vigili del fuoco è arrivato verso le 9 quando le fiamme hanno lambito il caseggiato. Sul posto sono intervenuti i vigili del Comando provinciale di Oristano. Gli uomini del 115 hanno lavorato oltre un'ora per spegnere il rogo e mettere in sicurezza l'abitazione. Nonostante l'intervento il rogo ha causato danni al fabbricato. Le fiamme sono state alimentate anche dalla presenza di alcune ruote di trattore sistemate sotto una pensilina. Il calore provocato dalla combustione delle gomme ha prodotto lesioni alla struttura.

- Giappone, salgono a 100 le vittime del maltempo. Si fermano le fabbriche di auto -

[Redazione]

Giappone in ginocchio per il maltempo: nelle ultime ore è salito ad almeno 100 morti il bilancio delle vittime delle alluvioni che hanno colpito il Paese asiatico. Lo ha riferito un portavoce del governo, che ha parlato anche di numerose persone disperse, in seguito agli allagamenti causate dalle forti piogge degli ultimi giorni. Le regioni più colpite sono quelle del Kansai e del Kyushu, nella zona centro-occidentale del Paese. Nelle operazioni di salvataggio e assistenza dei residenti sono impegnati 54 mila operatori, tra forze di autodifesa, di polizia, i vigili del fuoco e uomini della guardia costiera, mentre quasi sei milioni di residenti delle 19 prefetture più a rischio sono stati evacuati. Alcune aziende produttrici del settore auto sono state costrette a sospendere le loro attività. I dirigenti della Daihatsu hanno deciso lo stop nelle catene di assemblaggio dei veicoli in quattro prefetture - incluse quelle di Kyoto e Osaka - a causa delle difficoltà nel reperire i pezzi di ricambio. Anche Mazda ha interrotto la produzione, almeno fino a martedì, negli stabilimenti delle prefetture di Hiroshima e Yamaguchi, anche per le difficoltà dei dipendenti nel raggiungere il posto di lavoro. Intanto il premier Shinzo Abe ha deciso di annullare il viaggio in programma in Francia, Belgio, Arabia Saudita ed Egitto, per restare alla guida dei soccorsi. (Unioneonline/F) il fiume Katsura a Kyoto

Maltempo in Giappone, il bilancio sale a 15 morti

Pioggia record in Giappone: morti e devastazione

Pioggia record in Giappone: morti e devastazione

L'acqua ha raggiunto livelli record: 26 centimetri. Non si verificava dal 1976

L'acqua ha raggiunto livelli record: 26 centimetri. Non si verificava dal 1976

L'intero Paese è in grande difficoltà come testimoniato anche dal primo ministro Shinzo Abe

L'intero Paese è in grande difficoltà come testimoniato anche dal primo ministro Shinzo Abe

Le città che hanno registrato i maggiori disagi sono Ehime, Okayama, Hyogo, Kyoto, Shiga, e Fukuoka

Le città che hanno registrato i maggiori disagi sono Ehime, Okayama, Hyogo, Kyoto, Shiga, e Fukuoka

La pioggia e il forte vento ha trascinato con sé tutto, auto comprese

La pioggia e il forte vento ha trascinato con sé tutto, auto comprese

Un'immagine significativa del disastro in Giappone

Un'immagine significativa del disastro in Giappone

Le popolazioni locali sono in ginocchio: l'Agenzia meteorologica ha previsto precipitazioni fino a stasera

Le popolazioni locali sono in ginocchio: l'Agenzia meteorologica ha previsto precipitazioni fino a stasera

Le operazioni di salvataggio continuano senza sosta

Le operazioni di salvataggio continuano senza sosta

I soccorsi all'ospedale di Kurashiki

I soccorsi all'ospedale di Kurashiki

Tante persone, e pazienti, sono stati fatti evacuare dalla struttura

Tante persone, e pazienti, sono stati fatti evacuare dalla struttura

Le autorità hanno emesso ordini di evacuazione a più di un milione di persone

Le autorità hanno emesso ordini di evacuazione a più di un milione di persone

Le piogge sono previste per tutta la serata e il bilancio delle vittime potrebbe aumentare

Le piogge sono previste per tutta la serata e il bilancio delle vittime potrebbe aumentare

Pioggia record in Giappone: morti e devastazione

L'acqua ha raggiunto livelli record: 26 centimetri. Non si verificava dal 1976

L'intero Paese è in grande difficoltà come testimoniato anche dal primo ministro Shinzo Abe

Le città che hanno registrato i maggiori disagi sono Ehime, Okayama, Hyogo, Kyoto, Shiga, e Fukuoka

La pioggia e il forte vento ha trascinato con sé tutto, auto comprese

Un'immagine significativa del disastro in Giappone

Le popolazioni locali sono in ginocchio: l'Agenzia meteorologica ha previsto precipitazioni fino a stasera

Le operazioni di salvataggio continuano senza sosta

I soccorsi all'ospedale di Kurashiki

Tante persone, e pazienti, sono stati fatti evacuare dalla struttura

Le autorità hanno emesso ordini di evacuazione a più di un milione di persone

Le piogge sono previste per tutta la serata e il bilancio delle vittime potrebbe aumentare

Incendi, Spano e Caria a Olbia: "Il 70% dei roghi è di natura dolosa"

[Redazione]

Per contrastare il fenomeno degli incendi, quest'anno scende in campo in Sardegna una macchina con 1.300 donne e uomini del Corpo forestale e 2.700 di Forestas, che saranno affiancati da una rete capillare di volontari e da barracelli. I numeri del piano sono stati ribaditi oggi a Olbia dalla Regione, in occasione della visita all'aeroporto Costa Smeralda degli assessori Donatella Spano (Ambiente) e Pier Luigi Caria (Agricoltura). Una visita mirata: è lo scalo di Olbia, infatti, ad ospitare i tre Canadair schierati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile a completamento della flotta regionale, composta da 11 mezzi aerei più il Super Puma, operativo da due anni. Tutto il sistema sarà coordinato dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale, ha ricordato assessora Spano, sottolineando che il 70% dei roghi ha una matrice dolosa e il 30% è di origine colposa. Negli ultimi 10 anni la forestale ha prodotto 12 mila comunicazioni di notizie di reato e ha sottoposto a indagine 3 mila persone. Anche le associazioni del mondo agricolo sono mobilitate sul fronte della prevenzione ha spiegato Caria: gli agricoltori sono una presenza nel territorio e svolgono un'attività di presidio e controllo, sono un'arma in più di cui disponiamo per fronteggiare la piaga degli incendi.

Incendio tra Ussana e Monastir, interviene elicottero regionale

[Redazione]

È stato necessario richiedere intervento di un elicottero della flotta regionale per spegnere il rogo divampato nel pomeriggio nel territorio al confine tra i comuni di Ussana e Monastir. Le fiamme, le cui cause non sono ancora state accertate hanno consumato pascoli incolti ma anche parte di frutteti e uliveti. Sul posto sono intervenuti gli uomini del Corpo forestale, la Protezione civile e i volontari. È stato poi richiesto intervento di un elicottero che ha domato il rogo. Fiamme anche a Cagliari. Il rogo in questo caso è divampato in via dell'artigianato. Sul posto hanno operato diverse squadre dei vigili del fuoco e la polizia municipale che si è occupata della viabilità visto che il fumo arrivava sulla carreggiata. incendio è stato domato in meno di un ora.

Nuovo studio fa luce sui movimenti di Ustica

[Redazione]

[Ustica-da-aereo-foto-di-Ciro-Grillo-e1473326421626] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. La parte ovest dell'isola di Ustica (Palermo) si sarebbe sollevata di oltre 30cm a causa di due terremoti avvenuti nel primo quarto del 1900. E quanto emerge dal rilevamento a nuoto per lo studio dei meccanismi di erosione e delle variazioni del livello del mare lungo i 13 km del perimetro dell'isola, condotto nell'ambito del progetto scientifico internazionale Geoswim dell'ENEA e dell'Università di Trieste, che prevede la mappatura complessiva di 23 mila chilometri di costa rocciosa del Mediterraneo. I risultati sono stati pubblicati sulla prestigiosa rivista internazionale Geomorphology. Il dato sul sollevamento della parte occidentale dell'isola deriva da un calcolo che parte dal ritrovamento a circa 2 metri sopra il livello del mare di alcuni fossili di crostacei che vivono abitualmente a contatto con acqua. Rinvenuti in una grotta sul lato ovest di Ustica, questi crostacei detti dente di cane erano ricoperti di concrezioni simili a stalattiti che si formano per gocciolamento. Dai campionamenti e dalle analisi al carbonio 14, i crostacei e il carbonato della concrezione che li ricopriva sono risultati risalire rispettivamente a 110 e 90 anni fa. A conferma di movimenti tettonici verticali generalizzati anche in altre parti dell'isola, in una grotta situata nella parte centrale è stata rinvenuta e campionata una stalattite a circa un metro sotto l'attuale livello del mare. La stalattite, formata in superficie circa 6 mila anni fa, era completamente ricoperta da serpulidi, organismi marini che vivono all'interno di gusci calcarei sui fondali. Abbiamo potuto studiare tutte le 13 grotte che conservano e nascondono i dati più interessanti per capire la storia dell'isola, calcolare le variazioni della costa e del livello del mare, analizzare i meccanismi di erosione e di formazione dei solchi marini, anche georeferenziandoli, cioè abbinandoli alla precisa posizione geografica e di profondità, sottolinea Fabrizio Antonioli, geomorfologo del Laboratorio di Modellistica Climatica dell'ENEA. L'innovatività dei nostri studi è rappresentata sia dal metodo adottato dello snorkeling, sia perché si tratta della prima indagine completa su un'isola vulcanica, aggiunge Stefano Furlani, geomorfologo dell'Università di Trieste. Questo ci ha permesso di registrare un ulteriore primato in quanto per la prima volta nel Mediterraneo sono stati scoperti alcuni solchi marini, tipici della zona di marea, su alcune rocce vulcaniche nel settore meridionale dell'isola, che dimostrano che l'area è in salita e stabile almeno dai 2 ai 300 anni, il tempo necessario alla loro formazione. La prima sequenza sismica che colpì Ustica nella primavera del 1906 si protrasse per venti giorni e fu accompagnata da boati, rombi e scariche elettromagnetiche, con conseguenze drammatiche per la comunità. Anche se le scosse non superarono il 6° grado della scala Mercalli, provocarono comunque crolli e lesioni in abitazioni private ed edifici pubblici, che indussero la popolazione usticese, dopo un acceso confronto fra autorità e scienziati, ad abbandonare l'isola per qualche tempo, spiega Franco Foresta Martin, direttore del Laboratorio Museo di Scienze della Terra Isola di Ustica, un'istituzione che si occupa di attività didattica, divulgazione scientifica e promozione della ricerca in campo geovulcanologico. Auspichiamo ulteriori indagini proprio per documentare una correlazione diretta tra azione del mare e dei terremoti e la deformazione costiera, ma anche la necessità di rivalutare il rischio sismico dell'area di Ustica, che è soggetta a frequenti terremoti di intensità medio-bassa, conclude. (ITALPRESS) Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Agrigento, rifugio per cani distrutto da un incendio

[Redazione]

[www] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Un rifugio per cani è stato distrutto da un incendio. E avvenuto al VillaggioMose, frazione di Agrigento. Gli animali presenti all'interno sono stati tratti in salvo. Il rogo si è sviluppato da un magazzino all'interno del quale vi era depositato il cibo per i cani. I volontari che operavano nella struttura hanno lanciato un appello affinché si trovi una soluzione per accudire gli animali. (ITALPRESS).Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo